SCHEDA PROGETTO PER L'IMPIEGO DI VOLONTARI IN SERVIZIO CIVILE IN ITALIA

ENTE

1) *Ente proponente il progetto:*

PROVINCIA DI PESARO E URBINO

2) *Codice di accreditamento:* NZ00681

3) *Albo e classe di iscrizione:* ALBO REGIONE MARCHE CLASSE 1^ - SEZIONE 1^ A — 1

CARATTERISTICHE PROGETTO

4) *Titolo del progetto:*

BIBLIOTECHE 2.0

5) *Settore ed area di intervento del progetto con relativa codifica (vedi allegato 3):*

SETTORE (D): PATRIMONIO ARTISTICO E CULTURALE
AREA 01: CURA E CONSERVAZIONE BIBLIOTECHE

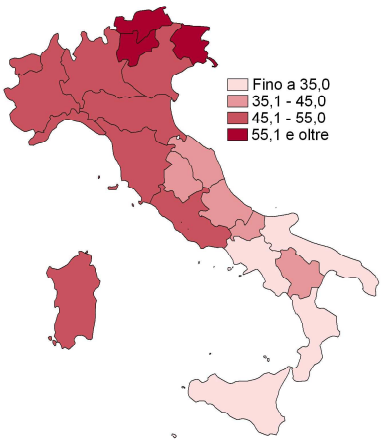
6) *Descrizione dell'area di intervento e del contesto territoriale entro il quale si realizza il progetto con riferimento a situazioni definite, rappresentate mediante indicatori misurabili; identificazione dei destinatari e dei beneficiari del progetto:*

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

Il contesto territoriale, della provincia di Pesaro e Urbino si manifesta come una realtà sociale ed economica piuttosto sviluppata come testimonia il **53° posto nella graduatoria delle province italiane** in base al PIL pro capite per abitante nel 2009 (dati UnionCamere) e addirittura il **6° posto in base al Benessere Interno Lordo** secondo le statistiche de "Il Sole 24ore" (anno 2009), graduatoria quest'ultima che oltre a tener conto dei valori economici valuta anche gli aspetti di qualità della vita.
Un'economia fortemente vocata al **manifatturiero**, con un **tessuto fitto di piccole imprese** per lo più a carattere familiare e con una forte **propensione all'export**, ha sostenuto una progressiva crescita dei consumi, in linea con quello che in economia e sociologia è stato identificato come il modello marchigiano di sviluppo.
Di contro, di fronte alla crisi in atto, la provincia di Pesaro e Urbino, proprio per le sue caratteristiche economiche, è stata inserita dall'Istituto Tagliacarne, nel rapporto Unioncamere 2009 "L'economia reale dal punto di osservazione delle Camere di commercio", tra le **36 province che risulterebbero maggiormente condizionate dalla crisi economica** in atto (p. 85).
La criticità del momento è confermata anche dalle statistiche dell'Isitituto Tagliacarne relative all'indebitamento delle famiglie italiane, nelle quali si evidenza che i primi tre posti in graduatoria per indebitamento delle famiglie in rapporto al Pil provinciale sono occupati in Italia dalle province di Lodi, Como e Pesaro e Urbino.
La **crisi economica** potrebbe quindi ulteriormente ampliare alcuni **elementi di criticità** nel modello di sviluppo provinciale che storicamente permanevano sul territorio. Infatti la provincia ha visto passare dal 1961 al 2001 (anno dell'8° e ultimo Censimento gene rale dell'industria e dei servizi dell'Istat) gli impiegati nel settore agricolo dal 42,8% al 3,3% e quelli del settore terziario dal 24% al 60,1% con gli occupati nel settore manifatturiero passati dal 34,1% del '61 al 43% del 1981 calati nel 2001 al 36,6% a testimonianza che anche una delle province che si è connotata tra le più manifatturiere d'Italia aveva ormai intrapreso il generale **trend di terziarizzazione** della società a livello mondiale caratterizzato dal post-fordismo, portando così a compimento l'aggancio con gli andamenti più sviluppati del mercato. Questo processo rapidissimo, sostenuto da un progredire del secondario con una **prevalenza delle culture materiali applicate alla produzione, rispetto all'utilizzo di saperi formalizzati** (ricerca tecnologica, finanziarizzazione, marketing avanzato ecc.), ha portato da una parte ai processi di terziarizzazione con una crescita culturale complessiva del tessuto sociale parallela alla crescita del reddito, dall'altra al permanere di storiche arretratezze rispetto alle società più avanzate (alcune aree del nord del paese e d'Europa).
Ciò ha portato a **fragilità** e a **ritardi** che ancora influenzano il tessuto sociale con dati che collocano questa **realtà**, non dissimile dal contesto socio-economico regionale, come **sostanzialmente ancora distante dalle aree più culturalmente sviluppate del continente europeo**, in particolare per quello che riguarda ad esempio la lettura, elemento base della diffusione dei saperi formalizzati. Si evidenziano infatti **dati notevolmente sotto la media sia nazionale** (tra l'altro piuttosto bassa a livello europeo) **che del solo centro Italia**.

Persone di 6 anni e più che hanno letto almeno un libro nei 12 mesi precedenti l'intervista per regione - Anni 2001-2009 (a) (per 100 persone con le stesse caratteristiche)

	2001	2003	2005	2007	2009
Piemonte		48,6	49,4	51,1	52,3
Valle d'Aosta		49,6	50,8	51,6	49,5
Lombardia	51,0	49,3	52,0	53,3	51,8
Trentino-Alto Adige	52,5	50,3	53,5	55,0	60,1
Veneto	46,4	50,3	49,5	49,3	49,6
Friuli-Venezia Giulia	52,2	51,8	54,3	53,9	56,7
Liguria	48,2	49,5	48,6	48,9	51,3
Emilia-Romagna	47,1	46,5	47,7	49,2	51,0
Toscana	44,3	47,5	46,1	47,8	50,0
Lazio	43,4	43,7	47,1	44,6	48,5
Sardegna	43,8	43,4	40,2	45,4	46,9
Marche	**34,2**	**39,9**	**39,6**	**39,4**	**44,2**
Umbria	37,9	37,6	41,6	40,9	42,9
Abruzzo	33,5	38,6	40,5	37,8	41,3



Molise	32,5	31,3	31,2	34,6	38,8
Campania	28,9	28,7	28,4	30,2	32,9
Puglia	28,2	27,6	28,6	28,9	33,1
Basilicata	29,0	34,0	31,1	31,9	35,8
Calabria	25,6	28,5	29,5	29,1	34,3
Sicilia	27,9	28,8	28,4	30,1	31,5
ITALIA	**40,9**	**41,4**	**42,3**	**43,1**	**45,1**
Nord-ovest	**50,3**	**49,1**	**50,9**	**52,2**	
Nord-est	**47,8**	**49,1**	**49,7**	**50,3**	
Centro	**42,1**	**43,9**	**45,3**	**44,6**	
Sud	**28,7**	**30,5**	**29,9**	**30,5**	
Isole	**31,8**	**30,5**	**31,3**	**33,9**	

Inoltre le modificazioni socio-economiche hanno portato nella provincia a forti **disomogeneità territoriali** con processi di litoraneizzazione e concentrazione urbana della popolazione.
Anche in ambito culturale, si è assistito ad un sostanziale depauperamento delle comunità interne e montane che si manifesta oggi con **condizioni di non pari opportunità nella fruizione e disponibilità di servizi e contenuti culturali (bibliografici e anche multimediali) tra cittadini della costa e quelli delle aree interne** (piccoli comuni e realtà montane). Tale situazione incide oggi in forma determinante, più che in passato, in termini di **offerta sulla dieta mediatica** dei cittadini ed in particolare nelle fasce di età giovanili, con ricadute negative non solo di tipo culturale ma anche sociale (si veda *La società degli adolescenti*, rapporto annuale su "abitudini e stili di vita degli adolescenti italiani" anno 2009 a cura della Società Italiana di Pediatria; criticità ribadite nel rapporto *Doing Better for Children OECD 2009* in cui tra l'altro si invita l'Italia a intervenire con investimenti sulle fasce di età più giovani della popolazione nelle quali spende l'80% in meno della media OCSE). Inoltre, le attuali condizioni di **progressiva globalizzazione culturale** hanno portato da una parte ad avere cittadini con consimili esigenze culturali a prescindere dal luogo in cui abitano, in quanto ormai pienamente integrati alle maggiori reti di comunicazione e informative (televisiva, satellitare, digitale, internet), dall'altra al verificarsi di **profondi ed essenziali mutamenti in atto delle tendenze e propensioni nel consumo mediatico**. L'**incremento nell'uso di internet e dei telefoni cellulari** è infatti la premessa dell'affermarsi della cosiddetta **era digitale**, "che si realizza compiutamente solo quando questi nuovi media superano quella che può essere definita la "massa critica" nel loro impiego, in grado di trasformare l'intero ambiente comunicativo, trascinando con sé, sia dal punto di vista della domanda che dell'offerta, anche gli altri media" (Rapporto Censis, *Giovani e media in Italia. Un confronto 2003-2007*). In un solo quadriennio questo sembra ormai essersi verificato con un **balzo in avanti enorme compiuto nell'impiego di internet** e, cosa fondamentale, non tanto nell'uso complessivo (cioè il contatto di almeno una volta alla settimana), che passa in Italia dal 61% all'83%, quanto in quello abituale (almeno tre volte alla settimana, che nel 2003 era al 39,8% e nel 2007 è arrivato al 73,8%. **Internet è entrata dunque a far parte dell'esperienza quotidiana dei tre quarti dei giovani italiani**, modificando di conseguenza tutto il panorama mediatico italiano e le abitudini d'impiego dei media da parte dei giovani. Dall'altra il succitato rapporto evidenzia come questo processo tra i giovani non abbia scalzato l'uso di altri media infatti se il cellulare è usato praticamente da tutti i giovani (cioè dal 97,2% del campione compreso tra i 14 e i 29 anni), si può constatare che un mezzo di comunicazione *old* come **la lettura in queste fasce di età resta su livelli elevatissimi pari a circa i tre quarti della popolazione giovanile** (legge almeno un libro l'anno il 74,1% dei giovani italiani).
Di contro si sta assistendo ad una **crescita tumultuosa nell'utilizzo dei social network**: quasi 20 milioni di italiani nel 2009 hanno confidenza con almeno una delle loro tante forme. Dai dati sulla conoscenza e sull'utilizzo di Facebook e di YouTube emerge con forza la caratterizzazione in particolare tra i giovani dei due *social network* più diffusi. I dati sono in continua variazione ma al maggio 2009 il 90,3% dei giovani conoscono Facebook e l'89,2% YouTube. Più della metà dei giovani, utilizza Facebook (56,8%) e più di due terzi YouTube (67,8%).

Risulta pertanto fondamentale nell'attuale situazione:

1. **sostenere con un'offerta adeguata la volontà di lettura espressa da una parte così ampia dei giovani** (anche con un intervento pubblico quale quello che possono operare le biblioteche e le istituzioni formative e ricreative) e incentivarla **anche con mirate campagne di promozione perché tale trend si consolidi,**
2. **creare connessioni e sinergie tra i nuovi media** (in particolar modo internet sia nella sua forma fissa che mobile) **e la lettura** (intesa anche in senso più ampio come consumo non solo librario ma anche di prodotti multimediali di qualità).

La **sinergia tra nuovi media e mondo della lettura** risulta particolarmente interessante proprio per la realtà marchigiana che nell'*Indagine multiscopo sulle famiglie "Aspetti della vita quotidiana"* dell'Istat

2009, risulta **seconda a livello nazionale** con il 50,1 %, solo dopo il Lazio, nelle persone di 6 anni e più che hanno **utilizzato Internet negli ultimi 3 mesi per leggere o scaricare giornali, news, riviste**.
L'**innovazione tecnologica**, la **multimedialità**, il **diffondersi di internet** con le **logiche web 2.0** e l'affermarsi dei social network, comportano sia per l'ente locale che per le strutture culturali, ed in particolare **per le biblioteche, la necessità di ridefinire il proprio ruolo e le proprie funzioni**, cercando di **restare dentro il processo di innovazione**, al passo con il ritmo imposto non solo dal processo tecnico ma dalle dinamiche sociali. Dall'altra tali scenari, costituiscono anche **straordinarie opportunità per ricollocarsi al centro della mediazione culturale** e per **sviluppare strategie di rete e di cooperazione** anche a distanza oltre che di **incentivo della partecipazione dal basso**, obiettivi questi che si inseriscono pienamente nella più complessiva azione strategica avviata dalla Provincia con investimenti e programmazioni specifiche in numerosi altri ambiti di intervento. I **processi di convergenza** sia **tecnologici** (video, audio, testi scritti ecc. consultabili da medesimi device: pc, tablet, smart phone ecc. e diffondibili viralmente) che **sociali** (cooperazione con gli utenti, facilità di strutturare comunità di esperti e/o fruitori attivi) aprono prospettive interessanti per le strutture culturali (tanto più in piccoli comuni) nell'ambito della cooperazione, della collaborazione, del confronto e scambio di idee e buone pratiche. Potranno con maggiore facilità essere sperimentate forme nuove di collaborazione tra biblioteche, scuole, musei, associazioni potendo anche condividere medesime piattaforme di informazione e documentazione in rete. Accanto a Sebina infatti la Provincia ha adottato varie risposte a seconda delle esigenze:

1. il **portale Cultura-Turismo della Provincia** (http://www.cultura.pesarourbino.it/), per percorsi informativi, news, eventi, guide ecc.
2. **piattaforma Greenstone** per l'archiviazione e consultazione on-line di documentazione retroconversa dall'analogico al digitale (http://www.cultura.pesarourbino.it/elenco/servizi-online/archivi-digitali.html)
3. **Media Library On Line** per la documentazione digitale nativa (http://www.medialibrary.it).

Le nuove condizioni e opportunità che investono l'intera società comportano essenziali conseguenze per tutte le biblioteche e strutture culturali del territorio:

1. in ambito economico così come delineato dalla **Strategia di Lisbona** della UE e come evidenziato dalla crisi in corso, si dovrà sempre più puntare per riacquistare competitività, su economie maggiormente basate sulla conoscenza e sulla diffusione dei saperi formalizzati con tessuti sociali nei quali le reti immateriali e le infrastrutture del sapere in forma sempre più integrata **(biblioteche, scuole, università, agenzie formative, musei ecc.) costituiscono elementi strategici di sostegno allo sviluppo e all'aumento di valore del capitale umano**;
2. approfittando delle **nuove tecnologie** e **implementando gli elementi di rete** e cooperazione va potenziato il ruolo delle biblioteche quali ***players* fondamentali dell'informazione di base e specialistica** potendo referenziare sia il patrimonio informativo che conservano a livello di Sistema (circa un milione di volumi a livello provinciale) sia attraverso attività di reference della documentazione sempre più disponibile in internet perché inserita a livello nazionale e internazionale dai grandi player ed editori di contenuti e a livello locale da Università, Musei, Associazioni, ecc. realtà con le quali dovrà sempre di più lavorare in integrazione;
3. al contrario di quanto da più parti prospettato i complessi processi economici, di **innovazione** e **globalizzazione** invece che marginalizzare le biblioteche hanno riattribuito ad esse un **nuovo centrale ruolo: a) nel garantire un accesso all'offerta culturale** che consenta a tutti i cittadini ma in particolare ai giovani**,** di **fruire delle informazioni utili al loro sviluppo, formazione, svago, promuovendo diete mediatiche più varie ed equilibrate; b) nell'azione di mediazione culturale i**n quanto **erogatrici di consigli, indicazioni, orientamenti di qualità** (anche perché offerti attraverso un **rapporto umano e culturale diretto**). Infatti l'attuale quadro sociale ha lasciato o acuito **un vuoto di socialità che la biblioteca, in quanto luogo di incontro e di scambio non commerciale, tende a ricoprire** con sempre maggiore successo; **c)** quali **strutture di edizione-distribuzione** impegnate da una parte (insieme a musei, associazioni, istituzioni ecc.) ad **inserire on-line e valorizzare contenuti attinenti all'identità storico-culturale della comunità** di riferimento e dall'altra attive quali **sportelli di distribuzione dell'offerta culturale** proposta dal Sistema territoriale nel suo complesso.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO SETTORIALE

Il territorio provinciale presenta una **zona costiera, più popolosa e sviluppata economicamente**, che biblioteconomicamente vede accanto alle due più grandi biblioteche storiche di conservazione del territorio (Oliveriana di Pesaro e Federiciana di Fano) un'altra ventina di realtà bibliotecarie: civiche, di quartiere, specialistiche e di prestigiose istituzioni, segno appunto della vitalità e dello sviluppo culturale, industriale e sociale di questa area, riconfermati in questi anni anche dall'apertura della biblioteca civica S. Giovanni di Pesaro e dalla nuovissima Mediateca Montanari – Memo di Fano. Di contro **Urbino**, con il Sistema bibliotecario dell'Ateneo feltresco e i suoi 500.000 volumi resta il più grande giacimento di

conservazione e sviluppo bibliotecario e per attività e servizi costituisce un polo culturale e di informazione bibliografica di notevole interesse non solo locale proprio perché polo legato all'Università e all'alta formazione. Tra queste due forti realtà, esiste sparsa nel territorio una diffusa e vivace disseminazione di strutture bibliotecarie estremamente eterogenee alcune di grande tradizione (si pensi ad Urbania, Fossombrone, Cagli, S. Angelo in Vado, Pergola) altre più recenti nate da una rinnovata sensibilità e ripresa di vitalità di alcune aree interne (Colbordolo, S. Angelo in Lizzola, Cartoceto, Mondolfo ecc.).
La **rilevanza del settore bibliotecario** anche da un punto di vista numerico è constatabile dalle statistiche ufficiali dell'ICCU 2007 che collocano la provincia di Pesaro e Urbino **al di sopra della media nazionale nel rapporto n. abitanti/ n. biblioteche** (2,5 biblioteche ogni 10.000 abitanti, superiore sia al 2,1 della media italiana sia al 2,2 del Centro Italia).
Il **Sistema bibliotecario unificato di Pesaro e Urbino, coogestito dalla Provincia con l'Università di Urbino** (attraverso una convenzione rinnovata nel 2008), si presenta oggi come la **rete culturale numericamente più consistente e capillarmente diffusa** sul territorio. Il suo Sistema gestionale informatizzato, organizzato in un unico Polo SBN provinciale, collegato al Sistema Bibliotecario Nazionale, vede la partecipazione di oltre **100 strutture del territorio** (comprese varie biblioteche scolastiche, museali e universitarie) delle più diverse tipologie e funzioni da quelle di riconosciuto valore storico, a quelle di pubblica lettura, generali, specialistiche spesso di grande impatto sulle diverse realtà locali. Il Sistema si caratterizza proprio per la sua coesione e dinamicità nella **capacità di aggregazione e coordinamento** di realtà con tipologie e interessi diversi. La Provincia inoltre garantisce anche **un'interazione intersettoriale tra il Sistema bibliotecario e le altre reti culturali** che l'Ente coordina ed in particolare con: la rete della didattica museale, la rete dei teatri, la rete dei centri di Arte contemporanea con lo sviluppo di sempre più **importanti sinergie anche con altri settori dell'Amministrazione** quali ad esempio il Turismo, la Pubblica Istruzione e la Formazione professionale. Esempio concreto di tali sinergie sono: il portale internet provinciale Cultura-Turismo, la convergenza delle mailing list, iniziative aggregate di promozione, corsi di formazione finanziati con il FSE per operatori culturali ecc.
Tutte le strutture aderenti al Sistema bibliotecario **sono tra loro connesse informaticamente** e **condividono un unico catalogo provinciale on-line** che colloquia con il catalogo dell'Indice nazionale così come **un'unica banca dati anagrafica** per la registrazione degli utenti. Tutte queste biblioteche dalle più piccole alle più prestigiose, infatti, **condividono il software gestionale Sebina Open Library** completamente web based che garantisce un'ottima omogeneità e condivisione dei dati (trattamento volumi, utenti, prestiti, iscrizioni, ecc.) e una cooperazione in vari servizi (catalogazione, reference ecc.) con soluzioni tecnologiche tra le più avanzate tra quelle in uso in Italia.
Il sistema condivide un **OPAC (On-line Public Access Catalog) unico provinciale (in Sebina SOL** http://opac.uniurb.it/SebinaOpac/**)**, che costituisce l'interfaccia web pubblica del sistema. Questo è cresciuto nel 2010 di **46.812** nuovi titoli inseriti avendo così superato i **900.000 titoli** complessivi. I prestiti registrati nel Sistema nel 2010 sono circa **190.000** e gli operatori attivi sono **228**. Attraverso il Sistema **gli utenti anche on-line possono fruire di servizi personalizzati** quali: la verifica prestiti, prenotazioni dei volumi, estrazione e salvataggio di ricerche e bibliografie; ricezione via e-mail di avvisi (scadenza, prestito ecc.). Dal 2010 è attivo on-line anche l'**Opac ragazzi**, catalogo di ricerca dedicato espressamente agli utenti più giovani con maschere di ricerca semplificate che consentono un accesso semantizzato alle informazioni. Nel corso del 2011 la Provincia, in collaborazione con l'Università, nell'ambito di un progetto per la distribuzione di una **tessera unica dei servizi bibliotecari provinciali**, metterà a disposizione un ulteriore strumento informativo costituito dalla **biblioteca digitale MediaLibraryOnLine** che permette da qualsiasi punto della rete l'accesso, per gli utenti registrati dalle biblioteche, ad una notevolissima banca dati multimediale costituita da periodici, ebook, audiolibri, tracce audio e video ecc.
Avendo individuato come uno dei problemi essenziali allo sviluppo culturale dell'intero territorio quello del **superamento dell'isolamento tra strutture** e quello di **rafforzare logiche di cooperazione** capaci di superare la polverizzazione, ottimizzando gli investimenti e le gestioni, la **Provincia di Pesaro e Urbino**, di concerto con gli enti locali e numerosi soggetti attivi sul territorio, **ha messo in atto politiche di rete e di cooperazione**, mirando a **creare logiche di sistema tese ad una crescita meno disomogenea dei servizi**, implementazione delle attività di coordinamento e cooperazione, capaci di innalzare l'offerta culturale e la sua fruizione. La Provincia ha così incentivato l'attivazione, in bacini territorialmente omogenei, di **sistemi di cooperazione sia locali che tematici** in grado di associare tra loro le strutture, favorendo sinergie indispensabili all'**ottimizzazione delle risorse,** alla **crescita qualitativa dei servizi,** alla **formazione e collaborazione costante tra operatori.**
Le sedi coinvolte in questo progetto costituiscono un'infrastruttura del territorio provinciale e sono state selezionate anche in base alla loro funzione sia di servizio bibliotecario diretto all'utenza sia di coordinamento o partecipazione cooperativa all'attività bibliotecaria in quel bacino:

CENTRO COORDINAMENTO SISTEMA BIBLIOTECARIO UNIFICATO DI PESARO E URBINO

Il Coordinamento del Sistema bibliotecario provinciale fa capo al Servizio 1.1 Turismo – Cultura – Editoria della Provincia; qui risiede il centro di progettazione, consulenza e assistenza per l'intero Sistema, con un centro di documentazione specializzato.

1. PROVINCIA DI PESARO E URBINO, UFFICIO CULTURA.

Sede: sede centrale della Provincia in via Gramsci n. 4; sede staccata di via Mazzolari n. 4, in cui risiedono anche gli uffici informatici addetti ai server e alla manutenzione e sviluppo del portale internet e della banca dati Greenstone.

Patrimonio: circa 1.000 volumi su territorio, biblioteconomia, cultura; banche dati informatiche; documentazione a disposizione per l'aggiornamento professionale di tutti gli operatori del Sistema.

Servizi: l'Ufficio gestisce tutte le operazioni centralizzate del sistema bibliotecario provinciale: progettazione e coordinamento dei servizi e delle attività comuni; attività amministrativa e consulenziale progettuale, biblioteconomica e professionale; raccolta dati statistici e monitoraggio del Sistema; gestione pagine web relative a tutte le biblioteche della Provincia (sul portale Cultura-Turismo della Provincia); incentivo e coordinamento della cooperazione sia locale sia tematica tra enti, operatori e biblioteche; definizione delle linee di indirizzo di sviluppo del sistema, definizione e organizzazione dell'attività di formazione e aggiornamento; consulenza tecnica agli operatori sia telefonica che on-line; consulenza on-line agli utenti; distribuzione pubblicazioni di cultura e storia locale.

Attività: promozione della lettura, corsi di formazione, convegni, conferenze, mostre, attività didattiche, progetti di rete.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE CITTA' DI PESARO

L'area urbana della città di Pesaro presenta un elevatissimo numero di biblioteche, sia per le logiche di decentramento del Comune (con la presenza di diverse strutture di quartiere) sia per la presenza di numerose istituzioni e associazioni culturali; quest'ultime si sono dal 2009 aggregate in un Sistema di cooperazione tematico delle biblioteche specialistiche coordinato dalla Provincia. Il fulcro dei servizi del Sistema cittadino è la biblioteca S. Giovanni di Pesaro con i suoi 120.000 prestiti l'anno.

2. PESARO - BIBLIOTECA COMUNALE SAN GIOVANNI

Sede: 102 posti studio, 65 posti per lettura informale, 28 postazioni al pubblico, 10 lettori cd, 2 Tv connessione satellitare con 6 posti, 3 postazioni tv servite da videoregistratore.

Patrimonio: circa 60.000 documenti; emeroteca con 115 riviste e 18 quotidiani, di cui 4 stranieri; audiovisivi; CD musicali

Attività: presentazione di libri, drammatizzazioni, animazione per bambini, conferenze, concerti. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore" e all'Opac ragazzi.

Servizi: reference, prestito, fotocopiatura, videoscrittura, accesso a Internet, stampa.

3. PESARO - BIBLIOTECA OLIVERIANA

Sede: Edificio storico di pregio; 3 sale di lettura con n. 60 posti e n. 2 postazioni multimediali; consistenti depositi.

Patrimonio:oltre 300.000 volumi; libri antichi, incunaboli, manoscritti, emeroteca: 1.485 testate + 165 periodici attivi; Archivio Storico Comunale: dal 1500 agli inizi del '900

Servizi: Informazioni bibliografiche; riproduzioni per fotografia, fotocopia, microfilm; prestito diretto provinciale e interbibliotecario nazionale e internazionale di opere a stampa presenti nel catalogo dei libri in commercio.

Attività: conferenze, corsi di aggiornamento; attività didattica e visite guidate; ricerche; pubblicazioni; mostre. Aderisce alla piattaforma Greenstone.

4. PESARO – BIBLIOTECA FONDAZIONE "G. ROSSINI"

Sede: Palazzo Montani, 4 sale di lettura con ca. 25 posti

Patrimonio: ca. 7.000 volumi

Attività: ricerca e pubblicazione dell'edizione critica delle opere rossiniane, convegni e conferenze di carattere scientifico. Partecipa al Sistema di cooperazione tematico delle biblioteche specialistiche. Aderisce alla piattaforma Greenstone.

Servizi: prestito locale, consulenza bibliografica, fotocopiatura

5. PESARO – BIBLIOTECA DI STORIA CONTEMPORANEA "V. BOBBATO"

Sede: 350 mq all'interno della Galleria Ipercoop; 1 sala lettura con n. 45 posti, 3 postazioni internet; sala conferenze con 50 posti e strumentazione multimediale.

Patrimonio: ca. 14.000 volumi, 5.000 fotografie, 1.500 video, ca. 400 testate (16 attive)

Attività: presentazioni di libri, dibattiti, mostre, convegni di carattere scientifico e divulgativo, ricerca e pubblicazioni. Partecipa al Sistema di cooperazione tematico delle biblioteche specialistiche. Aderisce alla piattaforma Greenstone.

Servizi: Consulenza bibliografica e didattica, servizio di prestito diretto ed interbibliotecario, fotocopiatura, accesso Internet

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE UNIONE COMUNI PIAN DEL BRUSCOLO

Il Sistema è coordinato dall'Unione dei Comuni di Pian Del Bruscolo che garantisce un forte livello di cooperazione tra i comuni, con diversi servizi integrati. L'Unione mette a disposizione delle strutture personale bibliotecario altamente qualificato che supporta gli operatori locali. La Biblioteca più sviluppata che fa da riferimento per il Sistema locale è quella del Comune di Colbordolo.

6. COLBORDOLO - BIBLIOTECA COMUNALE

Sede: ampia sede accessibile anche ai portatori di handicap, con volumi a scaffale aperto

Patrimonio: oltre 15.000 titoli, emeroteca, sezione audiovisivi, sezione multimediale; ottima sezione bambini-ragazzi.

Servizi: visite scolastiche, integrazione didattica, percorsi di lettura, consulenza bibliografica; prestito librario interbibliotecario; fotocopiatura; accesso internet e salvataggio informazioni; lettura CD-ROM; videoscrittura. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore", all'Opac ragazzi e alla piattaforma Greenstone.

Attività: Mostra del Libro per Ragazzi; attività per bambini, ragazzi e famiglie. Coordina il sistema delle 5 biblioteche dell'Unione di Comuni Pian del Bruscolo, di cui fa parte la seguente biblioteca che partecipa al progetto:

7. S. ANGELO IN LIZZOLA – BIBLIOTECA COMUNALE "FERRUCCIO PARRI"

Sede: documenti a scaffale aperto; sala conferenze.

Patrimonio: più di 5.000 documenti; sezione ragazzi; audiovisivi; multimediale; sezione locale.

Attività: corsi di alfabetizzazione informatica e di internet; attività con le scuole, visite guidate e percorsi di lettura. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore" e alla piattaforma Greenstone.

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE MONTEFELTRO

Il Sistema che comprende 9 biblioteche civiche è stato recentemente riorganizzato e ha quale ente capofila la Comunità Montana del Montefeltro che funge da centro di coordinamento:

8. COMUNITA' MONTANA DEL MONTEFELTRO - CARPEGNA

Sede: Ufficio Cultura

Servizi: coordinamento amministrativo del Sistema; formazione del personale locale; verifica delle attività degli operatori e promozione della cooperazione; progettazione attività di rete e di promozione locale della lettura; coordinamento con le altre istituzioni culturali e turistiche del territorio nell'ambito di attività comuni: musei, pro loco, IAT, informagiovani; cura dei rapporti con le scuole, le associazioni giovanili nell'ambito dei vari progetti di rete;

Attività: iniziative culturali di promozione della lettura; attività didattiche con le scuole; organizzazione conferenze, mostre, presentazione di libri, editoria. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore" e all'Opac ragazzi.

9. PIANDIMELETO - BIBLIOTECA COMUNALE UBALDIANA

Sede: 20 postazioni di lettura; materiale disposto a scaffale aperto.

Patrimonio: circa 20.000 tra volumi; video; sezione ragazzi; sezione locale.

Servizi: consulenza bibliografica, prestito locale, accesso ad internet tramite operatore e salvataggio informazioni, fotocopiatura, lettura CD-ROM, videoscrittura, visione di videocassette.

Attività: iniziative di promozione, informagiovani. Aderisce ad "Adotta l'autore".

10. CARPEGNA - BIBLIOTECA COMUNALE

Sede: 8 posti di lettura e una postazione multimediale.

Patrimonio: circa 3.300 documenti tra volumi, VHS e CD-ROM.

Attività: gare di lettura in collaborazione con le scuole, promozione della lettura all'infanzia. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore" e all'Opac ragazzi.

Servizi: consulenza bibliografica, prestito, accesso internet tramite operatore, lettura CD-ROM, videoscrittura.

11. MACERATA FELTRIA - BIBLIOTECA COMUNALE "ANGELA LAZZARINI"

Sede: circa 10 posti di lettura con volumi a scaffale aperto.

Patrimonio: circa 8.000 documenti tra volumi, videocassette e cd-rom.

Servizi: consulenza bibliografica, prestito, accesso internet tramite operatore, lettura CD-ROM, videoscrittura. Aderisce ad "Adotta l'autore".

12.SASSOCORVARO – BIBLITOECA COMUNALE "L. BATTIFERRI"

Sede: disposizione dei materiali con collocazioni a scaffale aperto; sala di studio con 10 posti di lettura e postazioni multimediali.

Patrimonio: circa 6.000 volumi; sezione ragazzi; emeroteca; sezione audiovisivi e multimediale; archivio storico comunale.

Servizi: Consulenza bibliografica per il materiale librario, fotocopiatura, accesso a Internet e salvataggio informazioni, videoscrittura. Aderisce a "Nati per leggere" e ad "Adotta l'autore".

Attività: attività, didattiche, gare di lettura, attività con le scuole.

13. LUNANO – BIBLIOTECA COMUNALE

Sede: sala di lettura con 12 posti e una postazione multimediale; sala ascolto musicale e centro giochi. I materiali sono collocati a scaffale aperto.

Patrimonio: 2.216 volumi, in prevalenza libri per bambini e ragazzi
Servizi: Consulenza bibliografica, prestito locale solo dei libri, lettura CD-ROM e videoscrittura.
Attività: Centro Sociale di Educazione Permanente, svolge attività di promozione della lettura e animazione. Aderisce a "Nati per leggere" e ad "Adotta l'autore".

14. PIETRARUBBIA – BIBLIOTECA COMUNALE
Sede: sala di lettura con 10 posti e una postazione multimediale. I materiali sono collocati a scaffale aperto.
Patrimonio: 2.300 volumi, in prevalenza libri per bambini e ragazzi
Servizi: Consulenza bibliografica, prestito locale solo dei libri, lettura CD-ROM e videoscrittura.
Attività: Collaborazioni con il centro giovanile, svolge attività di promozione della lettura in collaborazione con la scuola. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore".

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE MEDIA E BASSA VAL METAURO
Il Sistema ha quali punti fondamentali per la zona costiera il Servizio Bibliotecario della città di Fano (che si è recentemente arricchito della nuovissima struttura multimediale Memo) e per la zona interna la Biblioteca di Fossombrone con una notevole tradizione storica. I servizi complessivi in questa area sono però in forte sviluppo con l'emergere di strutture molto attive a livello locale, quali ad esempio quelle di Mondolfo e Cartoceto.

15. FANO – BIBLIOTECA FEDERICIANA
Dal giugno 2010 l'intera offerta di servizi alla lettura del Comune di Fano si è notevolmente articolata e arricchita. Alla **Biblioteca Federiciana**, biblioteca comunale di ricerca e conservazione, si è affiancata, in una complementarietà di servizi, la modernissima **Mediateca Montanari Memo**, struttura multimediale di informazione generale. Insieme oggi costituiscono il Servizio Bibliotecario della Città di Fano. Le strutture condividono una stessa entità gestionale Sebina SOL.
Sede: Biblioteca Federiciana - prestigioso palazzo storico. Mediateca Montanari Memo: ex scuola Luigi Rossi.
Patrimonio: Federiciana: oltre 250.000 volumi, emeroteca storica, fotografie, sfondi storici; Memo: 21.000 documenti, sezione cinema, riviste, sezione multimediale, estesa sezione bambini e ragazzi.
Attività: l'attività congiunta delle due strutture unite in un'unica Fondazione culturale è molto ricca: mostre, convegni e conferenze, presentazioni di libri e serate di cinema all'aperto, corsi di aggiornamento, visite guidate, attività didattiche. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore", all'Opac ragazzi e alla piattaforma Greenstone.
Servizi: reference, consultazione, prestito, navigazione in rete (Federciana: 6 postazioni-Internet e 2 computer per la videoscrittura; Memo: 18 postazioni internet più 2 per la consultazione cataloghi).

16. FOSSOMBRONE - BIBLIOTECA CIVICA "BENEDETTO PASSIONEI"
Sede: La sala di consultazione/studio più la saletta manoscritti comprendono in totale 35 posti.
Patrimonio: circa 50.000 volumi, di cui circa 1000 per ragazzi; fototeca con circa 3000 fotografie.
Attività: convegni, mostre e pubblicazioni; visite guidate. Aderisce a "Nati per leggere" e alla piattaforma Greenstone.
Servizi: Consulenza bibliografica, prestito di libri e riviste, prestito interbibliotecario di libri, fotocopiatura, accesso internet e salvataggio informazioni, lettura CD-ROM, videoscrittura.

17. SALTARA - BIBLIOTECA COMUNALE
Sede: documenti a scaffale aperto.
Patrimonio: circa 7.500 volumi.
Attività: animazione e promozione della lettura con varie iniziative anche con le scuole. Aderisce a "Nati per leggere" e ad "Adotta l'autore".
Servizi: consulenza bibliografica, prestito libri, fotocopie, navigazione internet.

18. MONDOLFO - BIBLIOTECA COMUNALE
Sede: sale lettura con circa 25-30 posti; volumi a scaffale aperto, una postazione multimediale.
Patrimonio: circa 5.000 volumi; sezione bambini e ragazzi.
Attività: ludoteca, animazione con bambini, visite con le scuole, laboratori, letture. Aderisce a "Nati per leggere" e alla piattaforma Greenstone.
Servizi: prestito libri e riviste, fotocopie, stampa da computer, navigazione internet e lettura di Cd-rom, visione di videocassette e ascolto Cd-rom musicali.

19. CARTOCETO - BIBLIOTECA COMUNALE "AFRA CISCATO"
Sede: nuovissima sede ampliata con posti di lettura; postazioni informatiche, spazio bambini.
Patrimonio: circa 5800 volumi; sezione ragazzi; sezione sulla "Pace"; emeroteca; audiovisivi.
Attività: visite scolastiche, attività editoriale, letture, animazione, attività per l'infanzia. Aderisce a "Nati per leggere".
Servizi: consulenza bibliografica, prestito librario, fotocopiatura, accesso internet e salvataggio informazioni, visione di videocassette, postazione multimediale per: lettura CD-ROM, videoscrittura.

20. MOMBAROCCIO – BIBLIOTECA COMUNALE "GUIDUBALDO DEL MONTE"
Sede: dispone di 14 posti riservati alla lettura e 2 postazioni multimediali; materiali collocati a scaffale

aperto.
Patrimonio: circa 4.500 volumi; 1.200 volumi sezione ragazzi; emeroteca; sezione audiovisivi.
Servizi: prestito provinciale del materiale librario, consulenza bibliografica, fotocopiatura, accesso Internet, lettura CD-ROM, videoscrittura, visione di videocassette in biblioteca.
Attività: manifestazioni di carattere culturale, iniziative di promozione alla lettura, attività didattiche e laboratoriali. Aderisce a "Nati per leggere".

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE ALTO MEDIO METAURO
Il Sistema presenta un notevole livello di integrazione e coordinamento territoriale grazie all'attività della Comunità Montana che, quale ente capofila, funge da centro di coordinamento, con la presenza di personale qualificato, che visita periodicamente le strutture e svolge un importante ruolo di supporto degli operatori locali. La Biblioteca più grande e di maggiore tradizione del Sistema e quella del Comune di Urbania.
21.URBANIA - BIBLIOTECA COMUNALE
Sede: ampia e prestigiosa sede nel Palazzo Ducale di Urbania.
Patrimonio: 50 mila volumi, 800 audiovisivi, 100 CD-Rom; fondo antico con 1325 cinquecentine tra le quali alcune edizioni di Aldo Manuzio e 371 manoscritti; fondi archivistici rilevanti; ricco anche il patrimonio iconografico composto da carte geografiche, disegni, incisioni, stampe, ecc.
Servizi: prestito ed informazioni bibliografiche, fotocopiatura, accesso a internet, consultazione CD-ROM e banche dati, videoscrittura, prestito e visione in loco audiovisivi, utilizzo delle strutture informatiche: scanner, stampante, programmi di grafica, internet, assistenza tecnica e reference. È stata recentemente aperta una sezione mediateca con servizio di navigazione internet.
Attività: iniziative di promozione della lettura, pubblicazione di una riviste, attività con le scuole. Aderisce a "Nati per leggere", ad "Adotta l'autore".
22. FERMIGNANO - BIBLIOTECA COMUNALE "DONATO BRAMANTE"
Sede: circa 20 posti di lettura e una postazione multimediale; materiale è a scaffale aperto.
Patrimonio: circa 13.000 volumi, CD-ROM, videocassette, dischi; presenta anche l'emeroteca.
Servizi: Consulenza bibliografica, prestito sia di libri sia di altro materiale (videocassette, riviste), fotocopiatura, lettura CD-ROM, videoscrittura.
Attività: di animazione e laboratori con le scuole; serate di lettura e visione di film d'estate. Aderisce a "Nati per leggere" e ad "Adotta l'autore".
23. SANT'ANGELO IN VADO - BIBLIOTECA COMUNALE "VINCENZO LANCIARINI"
Sede: due sale con 25 posti di lettura e 2 postazioni multimediali; a scaffale aperto.
Patrimonio: circa 7200 volumi; fondi antichi e d'archivio; sezione multimediale con Cd-Rom e video.
Servizi: consulenza bibliografica, prestito, fotocopiatura, accesso a Internet, lettura CD-ROM, visione videocassette.
Attività: incontri e mostre. Aderisce ad "Adotta l'autore".

SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE VAL CESANO
Questa area ha come punto di riferimento la Biblioteca del Comune di Pergola, tra le più grandi della vallata.
24. PERGOLA – BIBLIOTECA COMUNALE "BRUTO ENRICO GIUPPI"
Sede: edificio storico di pregio; superficie di 300 mq con 25 posti lettura; materiali collocati a scaffale aperto; 3 postazioni multimediali; aula multimediale; assenza di barriere architettoniche.
Patrimonio: circa 10.000 volumi
Servizi: consultazione, prestito locale e interbibliotecario (provinciale e nazionale), informazioni bibliografiche, fotocopiatura, l'accesso a Internet; lettura di Cd-ROM e videoscrittura; visione video.
Attività: iniziative culturali di promozione della lettura; attività didattiche con le scuole; organizzazione conferenze, mostre, presentazione di libri, editoria. Aderisce a "Nati per leggere" e ad "Adotta l'autore".

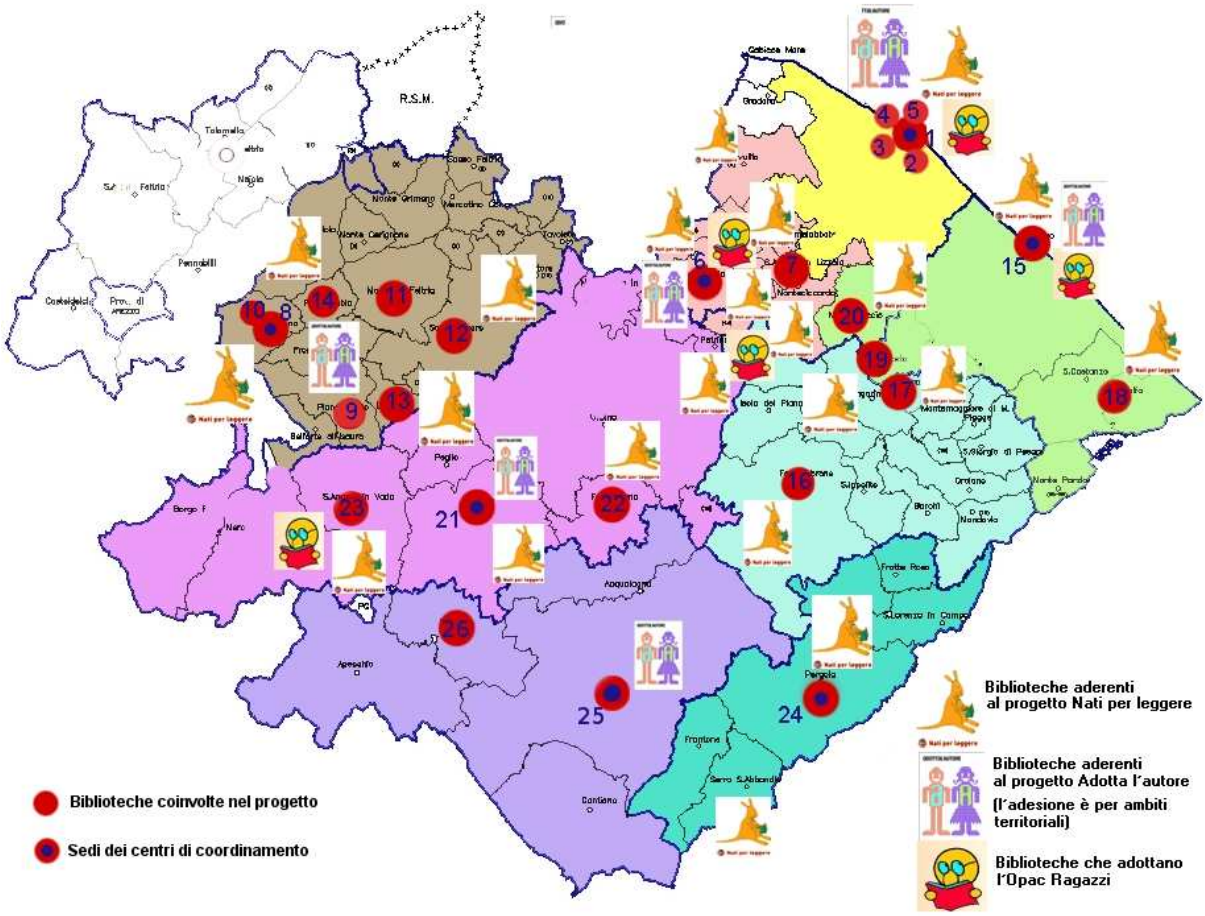
SISTEMA BIBLIOTECARIO DI COOPERAZIONE LOCALE CATRIA E NERONE
Questa area ha come punto di riferimento la Biblioteca del Comune di Cagli, tra le più grandi della vallata, oggetto tra l'altro di un importante progetto di sviluppo.
25. CAGLI - BIBLIOTECA COMUNALE SEZ. MODERNA
Sede: 15 posti di lettura; materiali a scaffale aperto.
Patrimonio: circa 35.000 volumi; libri per ragazzi.
Servizi: consulenza bibliografica, prestito, accesso a internet.
26. PIOBBICO - BIBLIOTECA COMUNALE "A. VAGNARELLI"
Sede: 20 posti di lettura; postazione multimediale; postazione per gli audiovisivi.
Patrimonio: 3.700 volumi.
Attività: pubblicazioni; ludoteca; attività di animazione per i ragazzi. Aderisce ad "Adotta l'autore".
Servizi: consulenza bibliografica, prestito, consultazione di audiovisivi.

Come si evince dalle sintetiche descrizioni delle sedi coinvolte nel progetto sopra riportate le attività progettuali si articoleranno su gran parte del territorio provinciale coinvolgendo in un'ottica di rete e cooperazione rinforzata strutture tra loro per dimensioni, realtà territoriale, caratteristiche tipologiche piuttosto diverse. **La Provincia costituisce un punto di riferimento centrale di questo sistema**, di coordinamento e consulenziale, anche delle reti locali, mantenendo un **ruolo fondamentale nella fornitura di numerosi servizi di base,** così come **fondamentale** è divenuta in questi anni **la presenza dei Sistemi di cooperazione locali e tematici.**

PUNTI DI FORZA DEL SISTEMA RISPETTO AL PROGETTO DI SERVIZIO CIVILE

1. La Provincia di Pesaro e Urbino e l'Università di Urbino sono impegnate a garantire negli anni **consistenti investimenti** orientati verso una logica di **servizi integrati** con attenzione a sviluppare **condizioni di fruizione tendenzialmente di pari opportunità per tutto il territorio provinciale,** intervenendo sia sul versante tecnologico del sistema sia nel **potenziamento del ruolo di socialità** delle biblioteche.
2. La Provincia di Pesaro e Urbino promuove e coordina **varie reti culturali strutturate** che possono utilmente interagire con quella bibliotecaria: **rete della didattica museale** (coordinamento di strutture museali, cooperative, associazioni ecc. impegnate in proposte didattiche laboratoriali nei musei del territorio, con azioni rivolte anche al turismo scolastico), **rete dei Teatri** (che organizza in forma coordinata l'offerta teatrale provinciale con proposte anche per bambini e ragazzi), **Sistema dei Centri di Arte Contemporanea** (rete di strutture espositive e museali dedicate all'arte contemporanea.
3. Presenza di un Sistema biblioteche **fortemente coeso, capillarmente diffuso** con un coordinamento forte provinciale di carattere amministrativo, tecnico e progettuale.
4. Utilizzo da parte di tutte le strutture dello stesso strumento integrato di back office e dell'**Opac Sebina SOL**. A breve verrà messo a disposizione dei sotto Sistemi locali e quindi di tutte le biblioteche, anche un nuovo strumento per servizi di Biblioteca digitale **Media Library OnLine** con fornitura full time anche da casa e in *mobile* di periodici elettronici, ebook, audiolibri, video, tracce musicali, learning object, banche dati, fotografie ecc.
5. Strutturazione del **portale delle biblioteche in internet** su piattaforma Open source in Typo3 perfettamente integrato con il portale Cultura e quello Turismo provinciale, con uno spazio dedicato alle news e agli eventi. Portale www.polosbnurb.it quale spazio internet a disposizione di tutti gli operatori del Sistema per l'informazione e confronto professionale.
6. **Piattaforma provinciale Greenstone** (programma Open Source validato dall'Unesco) per l'archiviazione e fruizione di documenti digitali prodotti da retroconversioni dal cartaceo http://www.cultura.pesarourbino.it/elenco/servizi-online/archivi-digitali.html
7. Adozione di uno specifico **catalogo on-line dedicato alla fascia di età più giovane 6-13 anni**, completamente semantizzato e interrogabile per icone http://opac.uniurb.it/SebinaOpacRagazzi
8. Diffusione del **progetto di rete provinciale "Nati per leggere"** destinato a **familiarizzare al mondo del libro e della lettura** i genitori e i loro bambini in **fascia di età da 0-6 anni**. Sinergie tra strutture bibliotecarie, sanitarie, scolastiche (diffusione materiale informativo anche attraverso spazi dedicati in biblioteche, laboratori pediatrici, presidi sanitari, scuole ecc; corsi pre-parto; letture a voce alta; predisposizione di bibliografie adatte alle varie fasi evolutive, ecc.). La Provincia è responsabile della progettazione e del coordinamento della rete territoriale (che comprende 29 Comuni, 26 biblioteche, un'Unione di Comuni, due Comunità montana, le 3 Asur territoriali, la Fimp provinciale).
9. Sviluppo del **progetto di rete provinciale "Adotta l'autore"** finalizzato alla **promozione della lettura nei ragazzi dai 6 ai 13 anni** in stretta collaborazione tra biblioteche, scuole, librerie, associazioni culturali, editori e autori con lavori didattici in classe, laboratori, incontri con gli autori, animazioni ecc. Il ruolo progettuale e di attuazione è dell'Associazione "Le Foglie d'oro" partner del progetto Biblioteche 2.0, mentre la Provincia svolge il ruolo di coordinamento della rete territoriale che comprende: 47 Comuni, 400 classi di studenti, 420 insegnanti, 23 biblioteche per 8.000 ragazzi coinvolti.
10. Partecipazione attiva a progetti relativi a **sistemi di misurazione e valutazione dei servizi bibliotecari**: 1. **Bibliomarche** (della Regione Marche) con un proprio sistema di rilevamento dei dati attraverso un'apposita piattaforma on-line 2. **Misurazione impatto sociale** delle biblioteche, progetto pilota a livello nazionale promosso da AIB Marche in collaborazione con l'Università di Urbino e la Provincia di Pesaro e Urbino per la definizione di una metodologia e sua sperimentazione finalizzata alla misurazione dell'impatto sociale dei servizi bibliotecari.

Il presente progetto mira quindi a potenziare, grazie al contributo dei volontari, una rete di strutture che condividono e adottano pienamente tali azioni intergrate mettendo in campo iniziative che portino benefici non solo in ambito culturale ma anche sul più complessivo tessuto sociale e partecipativo dei cittadini.



CRITICITÀ DEL SISTEMA

In un Sistema tanto ampio e ricco di attività non mancano certo le criticità sulle quali il presente progetto mira ad intervenire:

1. Alla larga diffusione che caratterizza la presenza di strutture sul territorio spesso **non corrisponde un'effettiva qualità dei servizi erogati** ai cittadini. Le **disparità nell'offerta culturale e di servizi tra struttura e struttura** e soprattutto tra quelle più grandi e quelle più piccole è ancora forte.
2. Le **strutture non sempre sono in grado di sfruttare al meglio da una parte le potenzialità degli strumenti informatici e tecnologici** messi a disposizione dal Sistema, dall'altra di penetrare più a fondo e in maniera più capillare tra la popolazione per promuovere socialmente la lettura e le biblioteche come strutture capaci di offrire contenuti culturali ed esperienze di socialità.
3. **Scarsa** rimane inoltre la **visibilità**, legata alla capacità di valorizzazione e promozione del Sistema, sul più complessivo tessuto sociale delle comunità. Il catalogo e le strutture offrono oggi servizi di qualità ai ricercatori e alle persone che si servono per studio, lavoro, interesse delle strutture; ma ancora il loro numero resta basso, rispetto all'intera comunità provinciale, ciò anche a causa della **scarsa capacità spesso delle biblioteche di uscire all'esterno e di promuoversi**.
4. **Carenze di personale** a cui si è risposto in numerosi casi con l'impiego di professionalità nei coordinamenti, capaci di seguire più sedi e di promuovere la cooperazione; questi però necessitano di un ausilio e sostegno materiale nelle singole sedi.
4. Ancora **sottostimato è l'utilizzo delle enormi potenzialità insite nelle strategie web e di biblioteca digitale** proprio per i servizi di lettura e multimediali. Inoltre là dove avviene l'utilizzo della rete è quasi esclusivamente passivo, poco orientato alla produzione e all'inserimento di informazioni e contenuti digitali; **scarsa o nulla la presenza delle biblioteche nei social network**.
5. Presenza di un forte **knowledge divide** anche tra la popolazione giovanile in merito ad un uso avanzato e consapevole degli strumenti informatici a scopo di studio e di approfondimento.

Proprio per questo si vuole puntare ad **incentivare il rapporto delle biblioteche con i più giovani**, attraverso azioni che coinvolgano i bambini e i ragazzi o direttamente attraverso i servizi on-line o attraverso i rapporti con le scuole e con le loro famiglie. Si intende con vari strumenti (informativi, tecnologici, di attività sociale) ed anche con il supporto di questo progetto, incidere sulle abitudini e propensioni della popolazione verso tutte le varie forme di lettura (cartacea, multimediale, on-line) promuovendo un giusto e più gratificante rapporto del cittadino con la lettura e l'utilizzo a scopo culturale delle tecnologie.

7) Obiettivi del progetto:

OBIETTIVI GENERALI:

Potenziamento e radicamento complessivo del sistema di rete bibliotecaria provinciale soprattutto tra le fasce giovanili attraverso:

1. miglioramento dei servizi della rete bibliotecaria e delle singole strutture, con attività di front end e back end, al fine di renderli più efficaci e amichevoli;
2. aumento della visibilità, conoscenza e frequentazione delle biblioteche del Sistema quali spazi di socialità attraverso attività di promozione integrata capaci di avvicinare più cittadini possibile ed in particolare bambini e ragazzi familiarizzandoli al mondo del libro, della lettura, della biblioteca e della multimedialità;
3. potenziamento delle strategie integrate di rete sia in ambito multimediale sia sfruttando le potenzialità di internet e dei social network.

OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO VOLONTARIO:

1. Miglioramento dei servizi della rete bibliotecaria e delle singole strutture, con attività di front end e back end, al fine di renderli più efficaci e amichevoli

1.1 Migliorare e supportare le attività di biblioteca (quelle di front office e di back office), anche attraverso le procedure informatizzate, in modo da fornire maggiori e migliori servizi al pubblico, anche on-line;
1.2 Introdurre ed assistere gli utenti ai servizi on-line di Sebina SOL;
1.3 Promozione e assistenza tra gli utenti di 6-13 anni dei servizi offerti dall'Opac ragazzi;
1.4 Promuovere e sviluppare le attività di monitoraggio statistico del Sistema bibliotecario e delle singole strutture, quale monitoraggio costante del Sistema, collaborando alla banca dati regionale Bibliomarche (promossa dalla Regione Marche) e al progetto regionale di misurazione dell'impatto sociale delle biblioteche;
1.5 Incrementare il servizio di *reference* e di navigazione internet all'utenza, utilizzando gli strumenti messi a disposizione dalla rete bibliotecaria e dal web;
1.6 Supportare le azioni di *information literacy* e di contrasto al *knowledge divide* messe in atto dalla Provincia contribuendo a fare della biblioteca un luogo essenziale di informazione circa l'utilizzo sia del patrimonio informativo tradizionale (cartaceo e analogico) sia degli strumenti e servizi informatici e della rete internet per usi informativi, didattici e culturali.

2. *Aumento della visibilità, conoscenza e frequentazione delle biblioteche del Sistema quali spazi di socialità attraverso attività di promozione integrata capaci di avvicinare più cittadini possibile ed in particolare bambini e ragazzi familiarizzandoli al mondo del libro, della lettura, della biblioteca e della multimedialità.*

2.1 Supportare la diffusione tra la cittadinanza della tessera unica provinciale dei servizi bibliotecari;
2.2 Promuovere e valorizzare le attività della biblioteca, il patrimonio conservato e la lettura in genere aumentando soprattutto la capacità attrattiva delle biblioteche nei confronti delle varie fasce di età;
2.3 Supportare le iniziative delle biblioteche, in collaborazione con scuole, associazioni e famiglie nell'ambito del progetto provinciale di rete "Adotta l'autore", al fine di coinvolgere bambini e ragazzi nella lettura aumentando e favorendo la conoscenza tra i giovani delle opportunità di incontro e acculturazione che provengono dalla frequentazione delle biblioteche;
2.4 Supportare le azioni del progetto provinciale di rete "Nati per leggere" tra le famiglie anche in collaborazione con gli operatori sanitari e le scuole materne e nido del territorio al fine di innestare buone pratiche di lettura a voce alta nel contesto familiare del bambino fin dai primi mesi di vita;
2.5 Realizzare iniziative/attività culturali finalizzate ad accrescere il numero di frequentatori delle diverse biblioteche, a incentivare la lettura tra i cittadini e a promuovere la biblioteca (letture a voce alta, presentazione di libri, iniziative legate a celebrazioni e anniversari: giorno della memoria, del ricordo, festa della Liberazione proponendo testi e percorsi di lettura).
2.6 Promuonere l'integrazione e l'interazione intersettoriale del Sistema bibliotecario con le altre reti e progettualità territoriali di carattere culturale che la Provincia coordina e sostiene.

3. *Potenziamento delle strategie integrate di rete sia in ambito multimediale sia sfruttando le potenzialità di internet e dei social network incentivando i cittadini a partecipare*

3.1 Supportare la diffusione tra gli utenti del nuovo servizio di biblioteca digitale Media Library On Line e dei suoi contenuti multimediali;
3.2 Collaborare all'implementazione delle banche dati provinciali riferite alle biblioteche anche con l'inserimento di contenuti multimediali;
3.3 Mantenere aggiornata e ricca la proposta informativa on-line delle biblioteche nel portale provinciale e negli altri siti in cui sono presenti le informazioni delle biblioteche (sito del Comune, portali di enti o aree territoriali ecc.)
3.4 Promuovere on-line la biblioteca costituendo mailing-list e integrazioni tra i siti culturali del territorio e il catalogo del Sistema (e viceversa);
3.5 Introdurre logiche e modalità di web 2.0 nelle attività on-line della biblioteca promuovendo il collegamento tra le informazioni e i servizi on-line della biblioteca e i principali social network (Facebook, Flickr, Youtube, aNobii) secondo le indicazioni fornite dal *Manuale per l'interazione con gli utenti del Web culturale,* (2009) a cura di Pierluigi Feliciati e Maria Teresa Natale redatto dal MINERVA EC Working Group "Quality, Accessibility and Usability" e tra questi contenuti e il portale internet provinciale e Media Library On LIne;
3.6 Migliorare e incrementare le attività relative ai settori della multimedialità in quanto a trattamento dei materiali (fotografie, cd-rom, audiovisivi, risorse elettroniche, documenti digitali) e al reference relativamente a questi anche attraverso la piattaforma provinciale Greenstone, rendendo così il patrimonio locale maggiormente visibile e fruibile;
3.7 Costituzione di una banca dati fotografica partecipata sul territorio provinciale;
3.8 Digitalizzare materiali di valenza culturale quali video, stampe, fotografie ecc. sulla storia e cultura del territorio.

OBIETTIVI SPECIFICI	ATTIVITA' PROGETTUALI	INDICATORI di RISULTATO
Favorire un inserimento graduale e mirato del volontario	Accoglienza/conoscenza del servizio	Presenza dell'OLP e di un referente del servizio
	Creazione Piano individualizzato del volontario	Presenza di un Piano individualizzato del volontario
	Avvio attività di volontariato e ambientamento	Ore di ambientamento e ore affiancamento
Acquisizione di conoscenze su teorie e principi del Servizio Civile Nazionale e su diritti e doveri del volontario. Conoscenza dell'Ente e del progetto	Organizzazione generale del corso	Programma della formazione (calendario, aula, docenti …)
	Realizzazione del percorso formativo	N. ore di formazione del Corso
	Valutazione del percorso formativo	Sistema della formazione UNSC (mod. FORM.)
Acquisizione di conoscenze di base specialistiche nel settore biblioteche relative alle attività specifiche del progetto	Organizzazione generale del corso	Programma della formazione (calendario, aula, docenti …)
	Realizzazione del percorso formativo	N. ore di formazione del Corso
	Valutazione del percorso formativo	Questionario di valutazione iniziale e finale del corso
Vedi obiettivi specifici del servizio volontario sopra	Realizzazione delle linee di azione previste per le attività di volontariato	• Aumento del 20% degli utenti che utilizzano l'Opac ragazzi • Aumento del 10% degli utenti che utilizzano i servizi on-line dell'Opac SOL • Recupero, elaborazione e inserimento dati statistici delle biblioteche nel sistema regionale Bibliomarche (compilazione delle 26 schede di biblioteca) • Inserimento di almeno 100 news quale costante aggiornamento della sezione biblioteche del Portale Cultura-Turismo provinciale e delle sue sottosezioni (Nati per leggere, Adotta l'autore) • Realizzazione di n. 30 incontri e attività di animazione con bambini e ragazzi • Produzione di almeno 1.000 documenti digitali ad incremento delle banche dati informatizzate multimediali delle biblioteche • Creazione di uno spazio in Flickr con 200 fotografie tratte dalla banca dati provinciale • Creazione di un profilo Facebook del Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino • Costituzione e manutenzione di una mailing-list per gli utenti con almeno 500 indirizzi
Favorire la capacità del volontario di lavorare in équipe	Riunioni di équipe	n. riunioni di èquipe
Promuovere e valorizzare relazioni di partenariato per lo sviluppo del progetto	Collaborazioni di rete	n. partner e n. iniziative congiunte
Verifica in itinere e finale del servizio di volontariato	Valutazione e monitoraggio del S.C.	Sistema di monitoraggio UNSC (mod. S/VAL/MON)

8) Descrizione del progetto e tipologia dell'intervento che definisca in modo puntuale le attività previste dal progetto con particolare riferimento a quelle dei volontari in servizio civile nazionale, nonchè le risorse umane dal punto di vista sia qualitativo che quantitativo:

8.1 **Complesso delle attività previste per il raggiungimento degli obiettivi**

Per lo sviluppo delle attività previste nel Progetto, si prevede la necessaria e indispensabile presenza dell'OLP, a cui i volontari faranno costante riferimento nello svolgimento dell'esperienza di servizio civile e del responsabile locale di ente accreditato quale responsabile della gestione amministrativa e organizzativa del progetto.
Gli operatori locali di progetto una volta avuta l'assegnazione dei propri volontari predisporranno un **PIANO DI ATTIVITA' PROGETTUALE PER OGNI VOLONTARIO** che concorderanno con il giovane stesso.
Esso sarà utilizzato come riferimento per la **valutazione** ex ante, in itinere, ex post del progetto stesso secondo una griglia di indicatori e una metodologia di lavoro che verrà messa a punto all'avvio del progetto stesso.
L'avvio del piano di intervento di ogni volontario sarà caratterizzato da un **primo momento di orientamento e informazione specifica** sul piano di lavoro, durante il quale il giovane sarà introdotto gradualmente alla conoscenza delle modalità organizzative, delle figure di riferimento, dei destinatari degli interventi, degli obiettivi e dei riferimenti teorici relativi alle singole attività. Questa fase sarà curata dagli Operatori Locali di Progetto in collaborazione con i Responsabili dei Servizi. A tale momento si affiancherà la **formazione generale e specifica tematica** organizzata e gestita dai Centri per l'Impiego provinciali.
Gli Operatori Locali di Progetto, **al termine del primo periodo di attuazione del piano di intervento del volontario, confermano o ridefiniscono** le attività e gli obiettivi dei volontari a seconda delle necessità e delle esigenze del giovane e/o delle singole strutture in collaborazione sia con gli operatori specializzati che con le figure di supporto dei vari Centri.

Nell'attuazione del progetto i volontari opereranno costantemente in affiancamento ad operatori professionalmente specializzati sia presenti nelle biblioteche che presenti presso i coordinamenti territoriali che li coadiuveranno nelle attività di biblioteca, avendo così modo di approcciarsi e di essere partecipi anche alle attività più tecniche e specialistiche di carattere biblioteconomico.

Ad avvio, a medio termine e a conclusione di ogni singola azione sono previste delle **riunioni d'équipe** di lavoro in cui verranno coinvolti anche i volontari per poter partecipare attivamente alla realizzazione e riprogrammazione degli interventi specifici agli utenti e del servizio stesso per:
1. la programmazione dell'attività e degli specifici compiti delle persone coinvolte nell'azione,
2. la verifica in itinere dello svolgimento della stessa,
3. la valutazione finale degli esiti.

Le équipe coinvolgeranno a seconda delle azioni oltre al volontario attivo nella specifica azione, il personale di biblioteca, i responsabili, gli operatori, altro personale volontario, collaboratori esterni o interni coinvolti.

Il Piano complessivo di attuazione del servizio di volontariato per raggiungere gli obiettivi indicati al punto 7 si compone di n. 3 linee di azione le cui attività sono di seguito specificate:

Linea 1 - Attività di back office e sua connessione con la gestione dei servizi al pubblico in front office
Linea 2 - Iniziative di promozione e valorizzazione della biblioteca e della lettura
Linea 3 - Potenziamento settore multimedialità, servizi e attività on-line

OBIETTIVI SPECIFICI	FASE DI ARTICOLAZIONE DEL PROGETTO	ATTIVITÀ PREVISTE	DURATA
Favorire un inserimento graduale e mirato del volontario	**FASE I Avvio e accoglienza**	Accoglienza/conoscenza del servizio	1 mese
		Creazione Piano individualizzato del volontario	1 mese
		Avvio attività di volontariato e ambientamento	1 mese
Acquisizione di conoscenze su teorie e principi del Servizio Civile Nazionale e su diritti e doveri del volontario. Conoscenza dell'Ente e del progetto	**FASE II Formazione generale**	Organizzazione generale del corso	1 mese
		Realizzazione del percorso formativo	3 mesi
		Valutazione del percorso formativo	1 mese
Acquisizione di conoscenze di base specialistiche nel settore biblioteche relative alle attività specifiche del progetto	**FASE III Formazione specifica**	Organizzazione generale del corso	1 mese
		Realizzazione del percorso formativo	3 mesi
		Valutazione del percorso formativo	1 mese
VEDI PUNTO 7 OBIETTIVI SPECIFICI DEL SERVIZIO VOLONTARIO	**FASE IV Funzionamento del Servizio di volontariato**	Realizzazione delle linee di azione previste per le attività di volontariato (come da punto 8.3)	11 mesi
Favorire la capacità del volontario di lavorare in équipe		Riunioni di équipe	11 mesi
Promuovere e valorizzare relazioni di partenariato per lo sviluppo del progetto		Collaborazioni di rete (come da punto 24)	11 mesi
Verifica in itinere e finale del servizio di volontariato		Valutazione e monitoraggio del S.C.	11 mesi

Diagramma di Gannt dell'intero progetto Avvio/Formazione/Azioni

	MESI											
FASI/ATTIVITA'	**1**	**2**	**3**	**4**	**5**	**6**	**7**	**8**	**9**	**10**	**11**	**12**
Fase I – Avvio e Accoglienza												
Accoglienza/conoscenza del servizio	X											
Creazione Piano individualizzato del volontario	X											
Avvio attività di volontariato e ambientamento	X											
Fase II – Formazione Generale												
Organizzazione generale del corso	X											
Realizzazione del percorso formativo	X	X	X									
Valutazione del percorso formativo			X									
Fase III – Formazione Specifica												
Organizzazione generale del corso	X											
Realizzazione del percorso formativo		X	X	X								
Valutazione del percorso formativo				X								
Fase IV – Funzionamento del Servizio di Volontariato												
Linea Azione 1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea Azione 2		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Linea Azione 3			X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Riunioni d'èquipe		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
collaborazioni di rete		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Valutazione e monitoraggio		X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

Linea 1 - Attività di back office e sua connessione con la gestione dei servizi al pubblico

Dopo la necessaria fase di avvio e accoglienza, che prevede anche la stesura con i responsabili della struttura del piano individualizzato delle attività del volontario, si procederà ad inserire quest'ultimo nelle attività di back office della biblioteca in quanto queste possono far prendere coscienza delle dinamiche e delle procedure gestionali, spesso complesse, della struttura nella quale è inserito. Il volontario contribuirà con questa azione all'oggettivo miglioramento della reperibilità effettiva dei documenti sia di quelli interni alla struttura sia di quelli al prestito, diminuendone i tempi di indisponibilità e contribuirà al riordino fisico della documentazione.

In una seconda fase lo si introdurrà alle procedure di prestito informatizzato, anche con l'intervento dell'attività formativa specifica. Da parte dell'Università di Urbino, su autorizzazione dei responsabili delle biblioteche, verranno affidate ai volontari password per operare con le procedure Sebina SOL.

Inoltre il volontario opportunamente istruito supporterà il personale bibliotecario nell'assistenza all'utenza e nelle attività di front-end: reference librario e bibliografico (diretto e in remoto), fornitura informazioni, consulenza all'utilizzo di strumentazione informatica e multimediale, mailing, supporto all'utilizzo dei servizi in remoto da Opac e di Media Library On Line. In questa linea si inseriscono anche la realizzazione di bibliografie e filmografie, di liste di acquisto anche recependo i suggerimenti dei lettori. Le procedure informatizzate permetteranno un più semplice e rapido monitoraggio delle attività svolte dalle biblioteche cosa che si tradurrà in un migliore monitoraggio statistico del Sistema provinciale; ciò anche grazie all'apporto dei volontari. Tale azione comporterà una prima parte di raccolta e elaborazione dati sulle attività delle singole biblioteche e poi una parte centralizzata relativa al rilevamento attraverso la compilazione degli appositi form.

Linea 2 - Iniziative di promozione e valorizzazione della biblioteca e della lettura

Si intende con queste azioni potenziare le attività che le biblioteche svolgono per la propria promozione e quella della lettura. Innanzitutto i volontari verranno coinvolti attivamente nella promozione e diffusione tra la popolazione (scuole, associazioni ecc. con il coinvolgimento anche di alcuni esercizi commerciali convenzionati) della tessera unica provinciale per i servizi bibliotecari; questa darà accesso anche ai servizi on-line avanzati quali quelli erogati attraverso la piattaforma Media Library On Line.

Inoltre il volontario supporterà la biblioteca nell'organizzazione di iniziative di carattere culturale e didattico finalizzate ad ampliare le consuete fasce di utenti, a valorizzare e meglio far conoscere l'avventura della lettura, a contribuire nella diffusione di valori e contenuti storici, artistici e culturali delle varie comunità. Ciò avverrà attraverso il sostegno all'ideazione, progettazione e organizzazione delle iniziative sia nelle singole biblioteche sia in forma partecipata per i progetti di rete (Nati per leggere, Adotta l'autore, gare di lettura ecc.). Le attività saranno relative a: strutturazione e diffusione della depliantistica e della campagna comunicativa, sostegno all'organizzazione materiale e logistica dell'evento. L'apporto del volontario potrà essere utilissimo per indirizzare e promuovere le attività della biblioteca verso le fasce di età giovanili. Per i bambini e ragazzi di età compresa dai 6 ai 13 anni il volontario parteciperà alle azioni di promozione dell'Opac ragazzi, specifico catalogo dedicato ai più piccoli. Inoltre i volontari verranno coinvolti in tutte le attività del progetto di rete "Adotta l'autore" specificatamente rivolto alla stessa fascia di età che comprende incontri con le scuole, con gli autori, laboratori, attività ludiche, visite guidate in biblioteca, bibliografie.

In tutte queste azioni sarà importante il ruolo di collegamento e collaborazione che riuscirà ad instaurare la biblioteca con le altre strutture culturali e formative del territorio (scuole, musei, università, associazioni, teatri) ciò avverrà attraverso incontri, attività preparatorie comuni, scambi di esperienze e dati nei quali il volontario sarà pienamente coinvolto. Per quanto riguarda la scuola il volontario verrà invitato a partecipare alle attività rivolte specificatamente ai giovani studenti in collaborazione con le scuole e gli insegnanti del territorio (concorsi scolastici, gare di letture, attività ludiche in biblioteca, mostre di illustrazioni e libri per ragazzi, attività di sostegno e supporto allo studio e alla ricerca in fascia pomeridiana) contribuendo a che queste coinvolgano sempre più persone anche sviluppando i rapporti di rete interni al Sistema.

Linea 3 - Potenziamento settore multimedialità e servizi on-line

Queste azioni sono rivolte alla gestione di documenti non tradizionalmente di biblioteca o cartacei ma che sempre più spesso trovano posto sia nelle collezioni che nell'offerta dei servizi, quelli cioè di carattere multimediale. Ciò è fondamentale perché le biblioteche divengano sempre di più attrattive soprattutto per un pubblico di giovani. In particolare la fotografia, i prodotti audiovisivi (filmici e audio), i prodotti multimediali (banche dati, ipertesti, pagine web). L'azione prevede da una parte la diffusione tra i cittadini, in particolare tra i giovani, di Media Library On Line che distribuisce in larga parte materiali nativi digitali e dall'altra il riordino, catalogazione, ricerca internet, reference sui materiali digitali retroconversi dall'analogico e dal cartaceo dalla biblioteca, attraverso la piattaforma Greestone provinciale per archivi digitali.

Inoltre l'azione prevede il potenziamento delle strategie internet del Sistema provinciale con il potenziamento del portale provinciale e il collegamento ad alcuni tra i principali social network.

8.2 **Risorse umane complessive necessarie per l'espletamento delle attività previste con la specifica delle professionalità impegnate e la loro attinenza con le predette attività**

sede	*Comune*	*n. volontari in servizio civile*	*Professionalità coinvolte*
Coordinamento del Sistema Bibliotecario provinciale Sede stralciata perchè NON finanziata	Pesaro	1	2 professionisti coordinatore del Sistema Bibliotecario provinciale 1 professionista esperta di catalogazione 1 responsabile amministrativa 3 tecnici informatici
Biblioteca S. Giovanni	Pesaro	1	2 responsabili dei servizi bibliotecari 1 tecnico informatico 10 bibliotecari
Biblioteca Oliveriana Sede stralciata perchè NON finanziata	Pesaro	1	1 direttore; 2 bibliotecarie; 3 professionisti in bibliografia e archivistica
Biblioteca Bobbato Sede stralciata perchè NON finanziata	Pesaro	1	1 presidente, 2 insegnanti, 1 bibliotecario
Biblioteca Fondazione Rossini Sede stralciata perchè NON finanziata	Pesaro	1	1 responsabile, 1 operatore, 1 bibliotecario
Biblioteca Giuppi	Pergola	1	1 bibliotecario 2 catalogatori
Biblioteca Ubaldiana	Piandimeleto	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Coordinamento Sistema Bibliotecario del Montefeltro Sede stralciata perchè NON finanziata	C.M. Carpegna	1	1 responsabile dei servizi 1 coordinatore del sistema di cooperazione locale
Biblioteca comunale	Carpegna	1	1. bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale

Biblioteca comunale	Macerata Feltria	1	1. bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca Battiferri	Sassocorvaro	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca comunale Sede stralciata perchè NON finanziata	Lunano	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca comunale	Urbania	1	5 volontari, 1 direttore, 3 bibliotecari; 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca Bramante	Fermignano	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca Lanciarini	S. Angelo in Vado	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca comunale	Colbordolo	1	1 bibliotecario responsabile della biblioteca e del sistema di cooperazione 2 bibliotecari
Biblioteca Parri	S. Angelo in Lizzola	1	1 bibliotecario 1 professionista del sistema di cooperazione locale
Biblioteca comunale	Cagli	1	1 catalogatore; 1 responsabile amministrativo
Biblioteca Vagnarelli	Piobbico	1	1 responsabile amministrativo; 1 bibliotecario
Biblioteca Passionei	Fossombrone	1	1 responsabile della biblioteca; 1 bibliotecario; 1 catalogatore
Biblioteca comunale	Saltara	1	1 responsabile amministrativo 2 volontari 1 catalogatore
Biblioteca Federiciana	Fano	1	1 direttore; 5 bibliotecari; 1 tecnico informatico
Biblioteca comunale	Mondolfo	1	1 bibliotecario 1 professionista per attività infanzia
Biblioteca Afra Ciscato	Cartoceto	1	1 bibliotecario; 2 operatori culturali
Biblioteca comunale	Mombaroccio	1	1 bibliotecaria
Biblioteca comunale Sede stralciata perchè NON finanziata	Pietrarubbia	1	1 professionista del sistema di cooperazione locale 1 volontario
Totale risorse professionali			**80**

8.3 Ruolo ed attività previste per i volontari nell'ambito del progetto.

Azioni Linea 1

1.1 Riordino, collocazione e ricollocazione fisica dei materiali sia da deposito che a scaffale aperto, anche in relazione al prestito.

1.2 Presa di dimestichezza con il mondo della biblioteca, formazione agli aspetti base della biblioteconomia (v. formazione specifica), visione della dotazione documentaria della biblioteca, scoperta delle sue collezioni e collocazioni.

1.3 Gestione delle procedure informatiche, regolamentari e pratiche della distribuzione dei documenti con particolare riferimento a quelle di prestito locale con software Sebina SOL; fase formativa (v. formazione specifica) e assegnazione delle pass. di accesso al Sistema: accettazione delle richieste e

consegna dei documenti, registrazione uscite-rientri, sollecito rientri, verifiche periodiche situazione documento, prenotazioni; operazioni sulla banca dati anagrafica.

1.4 Trattamento dei periodici in biblioteca: gestione informatizzata e fisica.

1.5 Raccolta sistematica dei dati statistici relativi al sistema bibliotecario provinciale sia per ogni singola struttura sia per coordinamento territoriale: raccolta dati attraverso estrazione dal database (catalogo e anagrafica), interviste, questionari agli utenti ecc., inserimento dati in Bibliomarche, elaborazione e messa a disposizione degli operatori via web, analisi dei flussi di incremento e delle problematiche del catalogo e dei servizi (prestito, incremento titoli ecc.).

1.6 Miglioramento della consulenza all'utente per l'uso di internet in merito alle ricerche sul catalogo e ai servizi on line con particolare riguardo per quelli di Media Library On Line: formazione sui servizi on-line (v. formazione specifica), gestione della posta elettronica della biblioteca, assistenza e reference all'utenza sia in biblioteca che remota via internet. Ciò avverrà sia attraverso incontri di information literacy, sia attraverso la gestione di helpdesk on-line specifici, sia attraverso il colloquio con i singoli utenti.

1.7Assistenza informativa all'utente sui servizi della biblioteca, i suoi regolamenti, orari, iniziative (in biblioteca e on-line); aggiornamento pagine internet e gestione FAQ.

1.8Assistenza agli utenti in particolare giovani per realizzazione di ricerche scolastiche e scientifiche, tesine, bibliografie, ipertesti (suggerimento delle fonti, gestione enciclopedie on-line, consigli per la valutazione delle fonti on-line e loro corretto utilizzo).

1.9Cura di sezioni rivolte all'informazione sulle novità librarie della biblioteca: esposizione novità in cataloghi, bacheche ecc., redazione di bollettini cartacei o informatizzati delle novità.

1.10 Collaborazione con le altre strutture informative sul territorio al fine di un miglioramento dei servizi all'utente: incontri con operatori di Informagiovani, Iat, Csep, musei ecc. per scambi di indirizzari, integrazione dei servizi di reference, iniziative e campagne informative comuni.

Azioni Linea 2

2.1 Partecipazione all'organizzazione e promozione di attività rivolte alle famiglie con bambini 0-6 anni, in collaborazione con operatori culturali, sanitari e scolastici del territorio nell'ambito del progetto "Nati per leggere": iniziative di sensibilizzazione, letture a voce alta in biblioteca e nei luoghi di largo afflusso di genitori e bambini; consigli di lettura ai familiari; allestimento spazi dedicati e loro manutenzione con visite periodiche presso biblioteche, studi pediatrici, centri vaccinali, scuole nido e materne; organizzazione di stand in iniziative di largo afflusso di pubblico; redazione e diffusione materiale informativo, partecipazione ad incontri; redazione bibliografie tematiche e per fase evolutiva del bambino.

2.2 Partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività di promozione della lettura con particolare riguardo a bambini, ragazzi: incontri con gli autori, visite guidate con gruppi e classi, attività con scuole, associazioni e librerie, laboratori, organizzazione di spazi e stand, nell'ambito del progetto provinciale "Adotta l'autore"; promozione e reference dell'Opac ragazzi anche con incontri nelle biblioteche, scuole, associazioni.

2.3 Partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di presentazioni di libri e incontri di promozione della lettura rivolti ad adolescenti e altre categorie di utenti: allestimento spazi, distribuzione materiale informativo, promozione, rapporto con autori, editori, operatori culturali coinvolti;

2.4 Partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività culturali specificatamente rivolte alla valorizzazione e promozione della biblioteca e del patrimonio storico, quali mostre, convegni, seminari, proiezioni.

2.5 Partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di attività finalizzate all'educazione alla pace e all'interculturalità promosse dalle biblioteche particolarmente rivolte alle fasce giovanili: definizione inviti, pubblicità, mailing cartaceo e elettronico, predisposizione sede e materiali di supporto (bibliografie, cartelline, materiali didattici ecc.).

2.6 Animazione delle aree e sezioni dedicate ai bambini e ragazzi con attività di ludoteca, letture ad alta voce e drammatizzazione; laboratori.

2.7 Partecipazione alla progettazione, organizzazione e realizzazione di incontri con le scuole e di attività specifiche da concordare con gli insegnanti (gare di lettura, laboratori, visite ecc.).

2.8 Collaborazione alla redazione degli strumenti di comunicazione (cartacei e web) delle iniziative delle biblioteche e di altri servizi forniti all'utenza.

2.9 Attività di contatto e coinvolgimento delle altre strutture culturali del territorio (musei, scuole, pro loco, associazioni, teatri ecc.) nelle iniziative della biblioteca: riunioni, progettazione di attività comuni, scambi di formazione reciproca, progettazione e realizzazione di attività comuni: visite guidate, laboratori, incontri-conferenze, presentazioni, concorsi ecc.

Azioni Linea 3

3.1 Introduzione al mondo del digitale e trattamento dei materiali (v. formazione specifica). Digitalizzazione e gestione di documentazione iconografica e non, libri o parti di essi (copertine, indici, abstract, recensioni ecc.), raccolte fotografiche, manifesti, volantini e video in modo da permetterne una prima consultazione residenziale o a distanza.

3.2 Inserimento in Greenstone di metadati descrittivi dei materiali digitali.

3.3 Aggiornamento delle pagine web delle biblioteche, della sezione eventi e notizie, delle sezioni relative ai progetti di rete nel portale Cultura-Turismo provinciale, attraverso l'utilizzo del back-end del software Typo3 (inserimento di pagine, news, testi, immagini, commenti ecc.).

3.4 Inserimento on-line di materiali digitali nei profili di social network con particolare riguardo per gli spazi Facebook, Flickr e Youtube dedicati alle biblioteche e alle loro attività: caricamento testi, video, immagini, fotografie e gestione redazionale spazi forum, costante aggiornamento e integrazione di questi con altri profili di carattere culturale.

3.5 Partecipare alle campagne on-line di promozione delle piattaforme digitali provinciali (e-mailing, forum, ecc.)

3.5 Cura e aggiornamento di bibliografie, filmografie, repertori di siti in linea.

3.6 Cura di newsletter e bollettini informativi.

3.7 Cura della mailing list della biblioteca, del Sistema bibliotecario in integrazione con quella di altre strutture culturali (musei, associazioni, pro loco, ecc.).

3.8 Gestione contenuti multimediali in Media Library On Line.

9) *Numero dei volontari da impiegare nel progetto:* **26**

10) *Numero posti con vitto e alloggio:* **0**

11) *Numero posti senza vitto e alloggio:* **26**

12) *Numero posti con solo vitto:* **0**

13) *Numero ore di servizio settimanali dei volontari, ovvero monte ore annuo:* **1400**

14) *Giorni di servizio a settimana dei volontari (minimo 5, massimo 6) :* **5**

15) *Eventuali particolari obblighi dei volontari durante il periodo di servizio:*

- Disponibilità alla flessibilità oraria e all'eventuale turnazione (turni antimeridiani e/o pomeridiani) e all'impegno nei giorni festivi in base alle diverse esigenze di servizio. Accettazione del giorno di riposo non necessariamente coincidente con il sabato o con la domenica.
- Disponibilità ad effettuare missioni e trasferimenti anche in luoghi diversi dalla sede del servizio o fuori Regione.
- Disponibilità a spostarsi da un servizio ad un altro.
- Disponibilità alla guida del mezzo dell'Ente se in possesso di patente di guida di tipo B.
- Rispetto delle indicazioni fornite dagli Operatori Locali di Progetto relativamente alle singole sedi di attuazione di progetto e delle specifiche disposizioni regolamentari interne.
- Rispetto della privacy, degli orari e degli impegni presi.

CARATTERISTICHE ORGANIZZATIVE

16) Sede/i di attuazione del progetto ed Operatori Locali di Progetto:

N.	***Sede di attuazione del progetto***	*Comune*	*Indirizzo*	*Cod. ident. sede*	*N. vol. per sede*	*Nominativi degli Operatori Locali di Progetto*		
						Cognome e nome	*Data di nascita*	*C.F.*

17) Eventuali attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile nazionale:

La Provincia di Pesaro e Urbino svolgerà una serie di attività di promozione e sensibilizzazione che tendano a valorizzare il progetto di servizio civile, attraverso articolate campagne di diffusione dell' iniziativa progettuale, così da collegare il progetto alla comunità locale ove i volontari prestano servizio; in particolare attraverso:

1. Attività preliminari alla Campagna pubblicitaria realizzate a cura dell'*Ufficio Comunicazione* della Provincia di Pesaro e Urbino
2. Attività di informazione e diffusione attraverso specifici mezzi di comunicazione realizzate a cura dell'*Ufficio per il Servizio Civile* e dell'*Ufficio Comunicazione* della Provincia di Pesaro e Urbino
3. L'azione informativa e promozionale realizzata con la rete di copromotori e partners costituita con gli enti di cui al punto 24.

1. **Le Attività preliminari alla Campagna pubblicitaria realizzate a cura dell'*Ufficio Comunicazione* saranno le seguenti:**

- **Analisi dello specifico scenario**: ovvero descrizione dell'ambiente nel quale si deve avviare l'attività di comunicazione per individuare le tematiche di cui tenere conto nella elaborazione della strategia di comunicazione.
- **Individuazione dell'obiettivo di comunicazione**: ovvero analisi del risultato che si vuole ottenere attraverso tutte le azioni di comunicazione.
- **Definizione del target di comunicazione** (i giovani)
- **Scelta dell'azione**: ovvero pianificazione degli strumenti di comunicazione cui si intende fare ricorso e delle modalità interne od esterne con cui si intendono realizzare gli obiettivi, effettuata sulla base dei destinatari.
- **Creazione del messaggio pubblicitario**: ovvero individuazione del tono e dello stile della comunicazione, dell'utilizzo dei testi, delle immagini e degli elementi tipografici. In considerazione di ciò la Campagna avrà una denominazione specifica e slogan atti a costituire spunti di riflessione, idonei altresì a fornire informazioni complete in considerazione della valenza istituzionale della campagna promossa e la sua importanza sociale. Infatti l'immagine della Campagna sarà orientata ad evidenziare ai giovani la possibilità, aderendo al progetto, di vivere un'esperienza qualificante nel campo della solidarietà sociale coniugata con una crescita personale-formativa riconosciuta e attestata. Sarà a tal fine utilizzato un linguaggio estremamente semplice, comune ed efficace in merito ai contenuti che si intendono comunicare.

***2. Le Attività di promozione, informazione e diffusione realizzate a cura dell'*Ufficio per il Servizio Civile *e dell'*Ufficio Comunicazione *della Provincia di Pesaro e Urbino* prevedono l'utilizzo delle seguenti modalità di comunicazione:**

Pubblicazione del Progetto e del bando sul Sito Internet della Provincia di Pesaro e Urbino http://www.serviziocivile.provincia.ps.it

Pubblicazione del Progetto e del bando sui Siti Internet dei Comuni sedi di attuazione di progetto;

Pubblicazione del Progetto e del relativo bando presso le sedi di realizzazione.

Azione di informazione allo sportello e distribuzione del materiale informativo e di manifesti presso gli Uffici Relazioni con il Pubblico della Provincia di Pesaro e Urbino, i Comuni coinvolti dal Progetto e tutti gli altri uffici di informazione territoriali, compresi in particolare gli InformaGiovani: **20 giorni (80h)**

Newsletters: (12h)

- Invio, per posta elettronica dall'indirizzo serviziocivile@provincia.ps.it, del materiale pubblicitario prodotto a:
  1. a tutti gli enti legati alla Provincia di Pesaro e Urbino da vincoli federativi (Comuni, Comunità Montane, Unioni dei Comuni);
  2. a tutte le sedi di attuazione dei progetti;
  3. a tutti gli informagiovani e alle Associazioni giovanili del territorio provinciale.

Pubblicità su depliants informativi:

- Formato a due ante, aperto 21x21: n° 4.000 distribu iti nell'arco di **20 giorni** (distribuzione materiale **20h**)

Diffusione di volantini a colori:

- Formato A4: n° 3.000 distribuiti nell'arco di **20 giorni** (distribuzione materiale **20h**)

Comunicati stampa:

- numero 3 comunicati stampa: (preparazione comunicato **1h**)

Campagna di comunicazione per lettera e/o telefonica mirata, diretta specificatamente ad un campione di circa 2000 giovani residenti nei Comuni aderenti al progetto : n. 6 giorni (30 h.)

3. L'azione informativa e promozionale realizzata con la rete di copromotori e partners costituita con gli enti di cui al punto 24 prevede, in base agli accordi sottoscritti:

- La pubblicazione del progetto e del relativo bando sul sito web dell'ente partner;
- La diffusione della conoscenza del Servizio Civile e del progetto nella sede e tra gli associati e gli utenti dell'ente partner, anche attraverso la diffusione del materiale informativo e promozionale messo a disposizione dall'amministrazione provinciale

Complessivamente sono state previste 163 ore di promozione e sensibilizzazione

18) Criteri e modalità di selezione dei volontari:

Si rinvia al Sistema di selezione verificato in sede di accreditamento

19) Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

20) Piano di monitoraggio interno per la valutazione dell'andamento delle attività del progetto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio verificato in sede di accreditamento

21) Ricorso a sistemi di monitoraggio verificati in sede di accreditamento (eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio):

SI

22) Eventuali requisiti richiesti ai canditati per la partecipazione al progetto oltre quelli richiesti dalla legge 6 marzo 2001, n. 64

A tutti i volontari è richiesto il diploma di istruzione secondaria di 2° grado conseguito al termine di un corso di studio quinquennale, o equiparato. Ciò è motivato dal fatto che il presente progetto richiede requisiti di istruzione ai volontari necessari: a) al loro inserimento attivo all'interno di strutture culturali ad elevata relazionalità interna ed esterna in cui viene richiesta la capacità di gestire servizi e informazioni complesse sia in termini culturali in quanto ai contenuti sia in termini tecnologici in quanto agli strumenti informatici atti a gestirli; b) al loro ruolo all'interno delle strutture che comporta un elevato grado di autonomia operativa e di giudizio e responsabilità; c) quali preconoscenze sulle quali poter intervenire con la formazione specifica prevista dal

progetto.
Dato che il secondo ciclo della scuola superiore così come recita la legge delega 28 marzo 2003, n. 53, è finalizzato a formare il **Profilo educativo, culturale e professionale dello studente** nella direzione di rendere l'individuo che lo ha concluso nella condizione di:

- Conoscere se stesso, le proprie possibilità e i propri limiti, le proprie inclinazioni, attitudini, capacità, nella porzione di mondo a cui si estende l'esperienza individuale;
- Risolvere con responsabilità, indipendenza e costruttività i normali problemi della vita quotidiana personale;
- Possedere un sistema di valori, coerenti con i principi e le regole della *Convivenza civile*, in base ai quali valutare i fatti ed ispirare i comportamenti individuali e sociali;
- Concepire progetti di vario ordine, dall'esistenziale al pratico, sulla base della conoscenza di sé e del "sistema di valori" prima richiamato;
- Decidere in maniera razionale tra progetti alternativi e attuarli al meglio, coscienti dello scarto possibile tra intenti e risultati, e della responsabilità che comporta ogni azione o scelta individuale;
- Utilizzare tutti gli aspetti positivi che vengono da un corretto lavoro di gruppo;
- Partecipare attivamente alla vita sociale e culturale, a livello locale, nazionale, comunitario e internazionale;
- Esprimersi oralmente e per iscritto in italiano con proprietà, possedendo in maniera attiva un "vocabolario" abbastanza esteso di parole e di schemi sintattici argomentativi, retorici, logici, espressivi**;**
- Leggere con facilità, individuando nei testi i dati principali e il ragionamento costruito su di essi;
- Coltivare sensibilità estetiche ed espressive di tipo artistico, musicale, letterario e una competenza motoria che consenta loro di utilizzare in libertà e correttezza tutti i linguaggi propri dell'uomo e di affrontare in modo efficace le situazioni concrete della vita, comprese quelle a carattere sportivo;
- Possedere un adeguato numero di strumenti formali, matematici o comunque logici, e saperli applicare a diversi ambiti di problemi generali e specifici;
- Individuare problemi, la loro natura pluri o interdisciplinare, isolarne gli aspetti fondamentali e definirne i confini;
- Riconoscere e utilizzare diversi tipi di ragionamento (da quello logico a quello persuasivo), di grado anche relativamente elevato di complessità;
- Riflettere sulla natura e sulla portata di affermazioni, giudizi, opinioni;
- Distinguere, nella quotidianità e nella vita intellettuale, tra quel che è essenziale e quel che è accessorio o superfluo;
- Avere memoria del passato, riconoscerne la permanenza nel presente e far tesoro di queste consapevolezze per la soluzione dei problemi che si incontrano e per la progettazione del futuro.

Si ritengono perciò i requisiti sopraesposti acquisiti con il secondo ciclo della scuola superiore precondizione indispensabile per una buona realizzazione del progetto.

23) Eventuali risorse finanziarie aggiuntive destinate in modo specifico alla realizzazione del progetto:

COSTO PER LA FORMAZIONE SPECIFICA
Il costo complessivo per il corso di formazione realizzato dal Centro per l'Impiego di Pesaro che verrà impegnato è di € 2.880,00= (vedi accordo allegato)

24) Eventuali reti a sostegno del progetto (copromotori e/o partners):

Costituzione di una rete di promotori e partner finalizzata ad una migliore realizzazione del progetto**, attraverso l'adesione di enti no profit, società profit e l'Università degli studi di Urbino**.

Alla rete aderiscono, come da accordi allegati, i soggetti di seguito indicati in qualità di enti partners e/o copromotori:

SOCIETÀ PROFIT

- **AZIENDA ADRIABUS SOC. CONS. A.R.L.,** con sede legale in Urbino, P.zza Gonzaga 15, P.IVA 00212000418.

Sulla base dell' allegato accordo sottoscritto, la suddetta azienda si impegna a **favorire la migliore realizzazione del progetto**:

- **agevolando la mobilità dei volontari verso le sedi di attuazione**, attraverso l'applicazione di condizioni di abbonamento favorevoli riservate ai volontari impiegati nel medesimo progetto, ed in particolare:
  - fornendo abbonamenti riservati ai volontari di Servizio Civile secondo le tipologie mensile, trimestrale, semestrale e annuale con condizioni di validità su tratte urbane ed extraurbane;
  - assumendo a proprio carico una quota pari al 20% del costo degli abbonamenti richiesti su tratta extraurbana secondo le tipologie trimestrale, semestrale e annuale; la rimanente quota pari all'80% del costo dell'abbonamento sarà a carico dell'utente;
  - assumendo a proprio carico una quota pari al 20% del costo degli abbonamenti richiesti su tratta urbana secondo le tipologie mensile, trimestrale, semestrale e annuale; la rimanente quota pari all'80% del costo dell'abbonamento sarà a carico dell'utente.

- **collaborando con la Provincia di Pesaro e Urbino nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile** in particolare consentendo la pubblicazione del Progetto e del relativo Bando sul proprio sito web e agevolando la diffusione presso la propria sede e presso i propri sportelli informativi del materiale informativo e promozionale messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

UNIVERSITÀ

- **UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI URBINO "CARLO BO",** Via A. Saffi n. 2, P.IVA 00448830414

L'Università, sulla base dell'allegato accordo sottoscritto, si impegna a **favorire la migliore realizzazione del progetto**, anche collaborando con l'Ente Provincia nelle attività, previste dal progetto, di promozione e sensibilizzazione del servizio civile tese a valorizzare lo stesso diffondendone i contenuti nella comunità studentesca, in particolare consentendo la pubblicazione del progetto e del bando sul proprio sito web istituzionale, e agevolando la diffusione presso le proprie sedi e i propri sportelli informativi del materiale informativo e promozionale messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale.

ENTI PARTNERS E/O COPROMOTORI NO PROFIT

Si sono privilegiati quali partner e/o copromotori del progetto quegli Enti, Associazioni e Cooperative che da anni lavorano sul territorio provinciale nel settore bibliotecario, in quello dell'erogazione di servizi di back e front office culturale, di organizzazione e promozione di eventi culturali legati alla lettura e alla cultura locale proprio perché in grado di svolgere un ruolo attivo e specifico nel progetto.

I seguenti Enti partners e/o copromotori si impegnano, sulla base degli accordi sottoscritti, a **favorire la migliore realizzazione del progetto**:

- collaborando con la Provincia di Pesaro e Urbino nelle attività di promozione e sensibilizzazione del servizio civile tese a valorizzare lo stesso diffondendone i contenuti, in particolare consentendo la pubblicazione del Progetto e del relativo Bando o sul proprio sito web e/o agevolando la diffusione, presso i propri associati, la propria sede e presso i propri sportelli informativi, del materiale informativo e promozionale messo a disposizione dall'Amministrazione Provinciale;
- collaborando con la Provincia di Pesaro e Urbino nelle concrete attività previste nel progetto, come indicate nell'art.3 dei singoli accordi e altresì qui di seguito riportate in corsivo:

ECSTRA Consorzio di Cooperative Culturali e Turistiche Società Cooperativa A.RL. con sede in Urbino, loc. Sasso n. 67/7, C.F. e P.I. 02226220412, in quanto da anni le cooperative associate significativamente impegnate in attività di carattere bibliotecario, multimediale, didattico, divulgativo e di promozione culturale, più specificatamente:

- gestione di numerosi servizi e attività inerenti il settore culturale con diverse specificità e peculiarità che comprendono l'ideazione e la progettazione così come la realizzazione o la gestione di manifestazioni, eventi, siti di diverso valore ed interesse, interagendo con l'intero territorio provinciale.
- la realizzazione di progetti di didattica inerenti siti archeologici, musei e teatri in collaborazione con le scuole e le associazioni culturali del territorio;
- l'organizzazione di eventi culturali quali spettacoli teatrali e musicali, concerti, rassegne audiovisive, festival tematici;

- l'attività editoriale con un interesse particolare per l'editoria locale e la storia e la cultura del territorio provinciale; in questo ambito realizza giornalini, news e varie pubblicazioni per amministrazioni, enti e associazioni;
- l'organizzazione di mostre e varie esposizioni.

Nello specifico settore bibliotecario alcune cooperative del Consorzio svolgono attività nel settore in particolare nelle sedi di Pergola e Fano con compiti anche di catalogazione.
Dato il suo impegno diretto nelle attività culturali e bibliotecarie potrà collaborare molto positivamente ed in forma qualificata al progetto con gli specifici compiti:

- *fornire le proprie competenze e fitte relazioni culturali sul territorio al fine di facilitare la costruzione di relazioni significative tra i volontari e gli operatori culturali, le istituzioni culturali e scolastiche pubbliche e private del territorio destinatari o coinvolti nella realizzazione del progetto;*
- *collaborare nell'attuazione del progetto, sostenendo e valorizzando il ruolo dei volontari attraverso l'affiancamento di figure professionalmente qualificate che svolgono la loro attività nelle cooperative del Consorzio e che hanno maturato una notevole esperienza nell'ambito delle attività di didattica dei beni culturali e di promozione e animazione delle rilevanze storiche e artistiche del territorio;*
- *supportare i volontari affinché si realizzino migliori sinergie tra le strutture bibliotecarie del territorio e migliori rapporti di collaborazione con le scuole e le associazioni e istituzioni culturali presenti in quelle realtà;*
- *affiancare con proprie professionalità i volontari svolgendo attività di consulenza nella raccolta dei dati statistici bibliotecari, nella gestione dei servizi, nell'ideazione e progettazione di attività di promozione culturale e di didattica, nella redazione di strumenti di comunicazione per la promozione e la divulgazione del patrimonio culturale e delle attività delle biblioteche in cui operano.*

Associazione "Le Foglie d'oro", con sede in Pesaro Via dell'Usignolo n. 25 C.F. CLLLXA79C06H294C, in quanto da alcuni anni significativamente impegnata in attività finalizzate a promuovere e favorire in Italia e all'estero nonché nella regione Marche ed in particolare nella provincia di Pesaro e Urbino la diffusione della letteratura per ragazzi nonché in numerose attività ricreative e culturali ad essa connesse, rivolte, in generale alla formazione e all'approfondimento culturale delle persone e alla loro sensibilizzazione artistica:

- dal 2004 impegnata nella promozione del libro e della lettura, rivolgendosi ai servizi bibliotecari e alle scuole, con interventi caratterizzati da alta qualità professionale;
- ha seguito tra le varie sue iniziative, l'allestimento di mostre, corsi di perfezionamento per insegnanti, laboratori per bambini e adulti, organizzazione di eventi, conferenze e tavole rotonde sulla letteratura per l'infanzia;
- promotrice del progetto "Adotta l'autore" finalizzato a creare occasioni di incontro e di confronto tra i ragazzi, i libri e i loro autori spingendo al piacere della lettura, con la collaborazione di biblioteche e scuole;
- partner della Provincia nel progetto "Nati per leggere";
- collabora con la Provincia alla realizzazione dei progetti di rete provinciali "Andar per fiabe" e Piccoli per teatri", serie di eventi dedicati ai bambini con spettacoli, letture a voce alta e laboratori realizzati sul territorio di Pesaro e Urbino;
- ideatrice del progetto "Il treno di Bogotà" serie di iniziative finalizzate ad ampliare le proposte delle biblioteche ed educare i più piccoli sulla multiculturalità.

L'Associazione si impegna in particolare per questo progetto a:

- *sostenere e valorizzare il ruolo dei volontari per l'attuazione delle attività di animazione e promozione culturale anche con il coinvolgimento dei bambini delle scuole materne, delle scuole primarie di primo e secondo grado e dei loro insegnanti e genitori;*
- *fornire le proprie competenze e fitte relazioni culturali sul territorio al fine di facilitare la costruzione di relazioni significative tra i volontari e gli operatori culturali, le istituzioni culturali e scolastiche pubbliche e private del territorio destinatari o coinvolti nella realizzazione del progetto;*
- *collaborare nell'attuazione del progetto, sostenendo e valorizzando il ruolo dei volontari attraverso l'affiancamento di figure professionalmente qualificate che svolgono la loro attività in collaborazione con le biblioteche del territorio e che hanno maturato una notevole esperienza nell'ambito delle attività di promozione della lettura, dell'animazione laboratoriale, della lettura per l'infanzia ;*
- *affiancare e coinvolgere i volontari in tutte le attività legate ai progetti provinciali di*

promozione della lettura "Nati per Leggere", "Adotta l'autore", "Andar per fiabe", "Piccoli per teatri", attraverso l'attività specializzata dei propri operatori.

Cooperativa Conte Camillo, con sede in Lucrezia di Cartoceto, Via della Vittoria n. 8, C.F e P. IVA 02093860415, in quanto da alcuni anni significativamente impegnata in attività di organizzazione di servizi e eventi in ambito culturale e nello specifico:

- nella gestione della Biblioteca Comunale "Afra Ciscato" del Comune di Cartoceto attraverso l'attività di front desk, catalogazione del patrimonio librario e la ideazione e realizzazione di progetti culturali miranti alla sensibilizzazione alla lettura di bambini e ragazzi e, più in generale, dell'intera popolazione.

La Cooperativa si impegna in particolare per questo progetto a:

- *valorizzare la figura del volontario all'interno della struttura bibliotecaria al fine di renderlo pienamente partecipe dei vari aspetti gestionali della biblioteca (attività di front office e back office);*
- *sostenere e valorizzare il ruolo dei volontari per l'attuazione delle attività di animazione e promozione culturale anche con il coinvolgimento di bambini e ragazzi delle scuole di ogni ordine e grado, degli insegnanti e dei genitori;*
- *coinvolgere il volontario nei progetti di sistematizzazione degli archivi presenti nella biblioteca (libri, riviste, materiale fotografico) facendo anche riferimento alla procedura di catalogazione del Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino;*
- *coinvolgere il volontario, in relazione alle proprie competenze, nella realizzazione di progetti editoriali a cura della biblioteca, attività iniziata nel 1999 in occasione della riapertura dei nuovi locali della biblioteca di Cartoceto;*
- *affiancare il volontario nelle attività legate al progetto provinciale "Nati per leggere";*
- *facilitare l'integrazione dei volontari nel contesto in cui saranno chiamati ad operare affinché il volontario possa trarre il massimo profitto dal progetto.*

25) Risorse tecniche e strumentali necessarie per l'attuazione del progetto:

Per la realizzazione del Progetto si prevede l'utilizzo delle seguenti risorse tecniche e strumentali:

- n. 24 postazioni informatiche dotate di computer per la gestione informatizzata del sistema bibliotecario provinciale e dei servizi al pubblico dotate di collegamento internet e collegamento di rete, pacchetto Office (Microsoft o Open source) e collegamento internet via browser ai server del sistema bibliotecario provinciale (ricerca sui cataloghi, servizio prestito, collegamento con le strutture provinciali e con il Sistema Bibliotecario Nazionale, ecc.).

Questa strumentazione sarà di supporto al volontario.

- n. 1 licenza del Software Sebina SOL della ditta Data Management di Ravenna per la banca dati del Sistema Bibliotecario Provinciale – Polo SBN URB.
- n. 1 licenza del Software Sebina Opac versione Open Library per le ricerche on-line sul catalogo provinciale e la gestione dei servizi all'utenza via web.
- n. 1 licenza del Software Sebina Opac ragazzi
- n. 1 piattaforma Media Library On-Line per biblioteca multimediale digitale
- n. 1 piattaforma Greenstone per archivi digitali

Tale strumentazione a disposizione delle biblioteche partecipanti al progetto è indispensabile per le seguenti attività dei volontari:

- gestione delle procedure informatiche, regolamentari e pratiche della distribuzione dei documenti con software Sebina SOL;
- trattamento dei periodici in biblioteca: gestione informatizzata tramite Sebina, inventariazione, collocazione ed esposizione dei numeri correnti, ricollocazioni giornaliere e periodiche, operazioni di scarto, gestione deposito delle riviste;
- raccolta sistematica dei dati statistici relativi al sistema bibliotecario provinciale sia per ogni singola struttura aderente sia per l'intero sistema;
- analisi dei flussi di incremento e delle problematiche del catalogo di biblioteca e provinciale;
- rilevamento dei dati relativi al prestito, per biblioteche, per bacini territoriali di utenze e a livello di sistema provinciale;
- predisposizione o potenziamento di servizi on line per gli utenti remoti, attraverso una gestione della posta elettronica della biblioteca e miglioramento dei servizi esistenti tramite Opac;
- assistenza agli utenti in particolare giovani per realizzazione di ricerche scolastiche e

scientifiche, tesine, bibliografie, ipertesti;
- cura della redazione di bollettini cartacei o informatizzati delle novità;
- attività di mailing elettronico relativo alla biblioteca;
- redazione degli strumenti di comunicazione (cartacei e web) delle iniziative delle biblioteche e di altri servizi forniti all'utenza.

- n. 1 software a licenza open source del programma Typo3 per la gestione delle pagine web delle biblioteche e per la gestione via internet delle informazioni delle biblioteche:
  - aggiornamento delle pagine web delle biblioteche nel portale del Sistema bibliotecario;
  - cura e aggiornamento di bibliografie in linea;
  - cura di newsletter;
  - gestione di risorse elettroniche con la redazione e inserimento in internet di bookmars, repertori di siti, bibliografie elettroniche.
- n. 2 scanner ad alta definizione con relativo software per il trattamento dei materiali documentari, fotografici, grafici presenti in biblioteca e da digitalizzare per: la catalogazione, la promozione, la pubblicazione su web, l'archiviazione.
- n. 1 videocamera digitale per riversamento video da analogico a digitale e ripresa iniziative delle biblioteche per realizzazione di video.

Questa dotazione verrà messa a disposizione dei volontari quale supporto conoscitivo alle attività di biblioteca e quale guida al complesso delle attività che il volontario si troverà a svolgere durante il servizio.

I Volontari frequenteranno uno specifico percorso di formazione, della durata di **72 ore**, svolto da personale qualificato.

CARATTERISTICHE DELLE CONOSCENZE ACQUISIBILI

26) Eventuali crediti formativi riconosciuti:

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" riconosce crediti formativi ai volontari partecipanti al presente progetto come da relativo Accordo allegato.

27) Eventuali tirocini riconosciuti:

L'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo", con specifico riferimento al presente progetto, riconosce lo svolgimento completo del servizio civile quale tirocinio formativo, a cui vengono attribuiti crediti formativi, purché svolto secondo le modalità amministrative ed operative previste dai vigenti ordinamenti di facoltà (vedi accordo allegato).

I volontari non iscritti all'Università avranno la possibilità di vedersi riconosciuti i tirocini formativi **da parte del Centro per l'Impiego e la Formazione di Pesaro – Ente terzo - (**vedi accordo allegato)

28) Competenze e professionalità acquisibili dai volontari durante l'espletamento del servizio, certificabili e validi ai fini del curriculum vitae*:*

I volontari impiegati nel progetto acquisiranno competenze e professionalità in materia di gestione informatizzata delle informazioni, biblioteconomia, organizzazione culturale, con particolare attenzione per:

- basi teoriche e pratiche della biblioteconomia;
- servizi pubblici in approccio diretto e remoto con l'utente;
- uso di Internet per la comunicazione, la ricerca ma anche per l'inserimento di informazioni;
- capacità di utilizzare software sia gestionali di biblioteca sia di mailing, editing, digitalizzazione;
- conoscenza del territorio e delle collezioni presenti in biblioteca relative a questo;
- capacità di operare con minori di varie età in attività didattiche e di animazione, tecniche di lettura e di svago;
- capacità e conoscenze pratiche in attività di organizzazione di eventi culturali;

- capacità nel trattamento di documenti audiovisivi e digitali.

Il Centro per l'Impiego e la Formazione di Pesaro, ente accreditato dalla Regione Marche per la formazione professionale [e riconosciuto dal Servizio Civile Nazionale come ente terzo al fine del riconoscimento pieno dei crediti (vedi parere allegato)], **riconoscerà le seguenti UFC (Unità Formative Capitalizzabili)** riconducibili all'ambito di svolgimento del Servizio Civile in oggetto, e riferite alla figura professionale di "tecnico dei servizi di biblioteca", come da accordo allegato:

1. Assistenza orientativa al sistema biblioteca.
2. Gestione flussi prestito e/o consultazione documenti e raccolte bibliotecarie.

Formazione generale dei volontari

29) Sede di realizzazione:

La formazione generale potrà essere realizzata presso una delle seguenti due sedi:

1) Centro per l'impiego e la formazione di Pesaro sito in via Fermo 33, 61122 Pesaro.
2) Centro per l'impiego e la formazione di Urbino sito in via Dell'Annunziata, 51 61029 Urbino.

Le due sedi distinte sono state individuate al fine di favorire i volontari che opereranno nei Comuni costieri, che potranno svolgere la formazione generale presso il Centro per l'impiego e la formazione di Pesaro e quelli che opereranno nei Comuni dell'entroterra, che potranno svolgere la formazione generale presso il Centro per l'impiego e la formazione di Urbino.

30) Modalità di attuazione:

La formazione generale dei volontari verrà effettuata in proprio, presso l'Ente con formatori dell'Ente già accreditati attraverso i modelli:
Mod. FORM
Mod. S/FORM
Tali formatori sono in possesso almeno di:

- un titolo di studio di istruzione superiore;
- esperienza professionale in ambito formativo di tre anni;
- esperienza di due anni di formazione al servizio civile

31) Ricorso a sistemi di formazione verificati in sede di accreditamento ed eventuale indicazione dell'Ente di 1^ classe dal quale è stato acquisito il servizio:

SI	

32) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

La formazione generale obbligatoria avrà una durata di 42 ore volontari, verrà effettuata in proprio: presso l'Ente e con formatori dell'Ente già accreditati
Essa sarà erogata con l'utilizzo delle seguenti metodologie e tecniche specifiche sottoindicate :
LEZIONI FRONTALI – per il 60% del monte ore
DINAMICHE NON FORMALI – per il 40% del monte ore
Le tecniche all'uopo utilizzate comprendono, in maniera ampia, la sinottica e il metodo dei casi, il T-group e l'esercitazione, i giochi di ruolo e l'outdoor training, e, nel complesso, sia le tecniche di apprendimento che i tipi di esperienze riconducibili alla formazione alle relazioni in gruppo e di gruppo.

- Momenti di conoscenza reciproca dei partecipanti;
- Momenti di auto-riflessione guidata, svolta con l'ausilio di esercitazioni e materiali strutturati,
- Utilizzo di metodologie didattiche interattive che portino i discenti ad una partecipazione attiva;
- Attività di tutoring individuale e a gruppi, finalizzata all'approfondimento e alla chiarificazione;

- Attività di gruppo finalizzate al confronto ed alla creazione di un clima positivo che faciliti il coinvolgimento e la libera espressione di tutti i partecipanti;
- esercitazioni strutturate
- analisi di *case study*,
- momenti di lavoro individuale.
- Momenti di sintesi e sistematizzazione concettuale da parte del formatore;

Ogni unità didattica avrà una durata non superiore alle **7 ore**.

Ogni corso avrà un referente **coordinatore del corso** che si occuperà dell'organizzazione generale e del collegamento con i docenti e con gli allievi.

Nell'ambito del percorso formativo verranno impiegati **materiale cartaceo, supporti didattici audiovisivi e multimediali, strumenti informatici**, di cui le aule sono dotate, quali:

- Lavagna luminosa e lavagna fogli mobili
- Videoregistratore e televisione
- Videoproiettore e PC
- Aula per video conferenza
- Impianto audio registrazione

Saranno inoltre adottati per alcuni contenuti specifici i materiali didattici e le dispense di base comune predisposti dall'Ufficio nazionale del S.C.

33) Contenuti della formazione:

I contenuti della formazione generale dei volontari, anche in riferimento alla Circolare 4 settembre 2003, prot. N. UNSC 807/II/I concernente "Formazione dei volontari in servizio civile nazionale ai sensi della legge 6 marzo 2001, n.64"aggiornata con le "Linee Guida per la formazione generale dei giovani in servizio civile nazionale" allegate alla determina con prot. 18593/I del 4 aprile 2006, e in considerazione dello specifico settore di attività previsto dal Progetto nel rispetto della legge 6 marzo 2001 n.64, saranno realizzati nel modo seguente:

N° modulo	Denominazione	Descrizione contenuti specifici	frontale	non formale	Ore totali del modulo
1	Identità del gruppo in formazione	Si tratta di un modulo/laboratorio nel quale il formatore, utilizzando tecniche formative appropriate, lavorerà alla definizione di un'identità di gruppo dei volontari in servizio civile che esprimeranno le loro idee sul servizio civile, le proprie aspettative, le motivazioni e gli obiettivi individuali. Il formatore, partendo dai concetti di "patria", "difesa senza armi", "difesa nonviolenta", ecc., avrà come obiettivo non la condivisione e/o accettazione del significato che le istituzioni attribuiscono a tali parole, bensì quello di creare nel volontario la consapevolezza che questo è il contesto che legittima lo Stato a sviluppare l'esperienza di servizio civile.	4	3	7
2	Dall'obiezione di coscienza al servizio civile nazionale: evoluzione storica, affinità e differenze tra le due realtà	Partendo dalla presentazione della legge n. 64/01, si evidenzieranno i fondamenti istituzionali e culturali del servizio civile nazionale, sottolineando gli elementi di continuità e di discontinuità fra il "vecchio" servizio civile degli obiettori di coscienza e il "nuovo" servizio civile volontario, con ampi riferimenti alla storia del fenomeno dell'obiezione di coscienza in Italia e ai contenuti della legge n. 230/98..	1	2	7
3	Il dovere di difesa della Patria	A partire dal dettato costituzionale, se ne approfondirà la sua attualizzazione anche alla luce della recente normativa e della giurisprudenza costituzionale. In particolare, si illustreranno i contenuti delle sentenze della Corte Costituzionale nn.164/85, 228/04, 229/04 e 431/05, in cui si dà contenuto al concetto di difesa civile o difesa non armata. Possono inoltre essere qui inserite tematiche concernenti la pace e diritti umani alla luce della Costituzione italiana, della Carta Europea e degli ordinamenti delle Nazioni Unite.	2		

4	La difesa civile non armata e nonviolenta	Questo modulo, nei contenuti, è strettamente collegato ai moduli di cui ai punti 2) e 3). Muovendo da alcuni cenni storici di difesa popolare nonviolenta, si presenteranno le forme attuali di realizzazione della difesa alternativa sul piano istituzionale, di movimento e della società civile. Nell'ambito di riferimenti al diritto internazionale si possono inoltre approfondire le tematiche relative alla "gestione e trasformazione nonviolenta dei conflitti", alla "prevenzione della guerra" e alle "operazioni di polizia internazionale", nonché ai concetti di "peacekeeping", "peace-enforcing" e "peacebuilding".	2		
5	La Protezione Civile	In questo modulo verranno forniti elementi di protezione civile intesa come collegamento tra difesa della Patria e difesa dell'ambiente, del territorio e delle popolazioni. Si evidenzieranno le problematiche legate alla previsione e alla prevenzione dei rischi, nonché quelle relative agli interventi di soccorso	4	3	7
6	La solidarietà e le forme di cittadinanza	In questo modulo si partirà dal principio costituzionale di solidarietà sociale e dai principi di libertà ed eguaglianza per affrontare il tema delle limitazioni alla loro concretizzazione. In tale ambito saranno possibili riferimenti alle povertà economiche e all'esclusione sociale, al problema della povertà e del sottosviluppo a livello mondiale, alla lotta alla povertà nelle scelte politiche italiane e negli orientamenti dell'Unione Europea, al contributo degli Organismi non Governativi. Verrà inoltre presentato il concetto di cittadinanza e di promozione sociale, come modo di strutturare, codificando diritti e doveri, l'appartenenza ad una collettività che abita e interagisce su un determinato territorio; si insisterà sul concetto di cittadinanza attiva, per dare ai volontari il senso del servizio civile come anno di impegno, di condivisione e di solidarietà. Si evidenzierà il ruolo dello Stato e della società nell'ambito della promozione umana e della difesa dei diritti delle persone ed il rapporto tra le istituzioni e le organizzazioni della società civile. Inoltre, partendo dal principio di sussidarietà, si potranno inserite tematiche concernenti le competenze dello Stato, delle Regioni, delle Province e dei Comuni nei vari ambiti in cui opera il servizio civile, con riferimenti al Terzo Settore nell'ambito del welfare. Sarà infine importante assicurare una visione ampia di queste tematiche, nel senso di evidenziare sempre le dinamiche internazionali legate alla globalizzazione che investono anche le questioni nazionali e territoriali e di offrire un approccio multiculturale nell'affrontarle.	4	3	7
10	Presentazione dell'ente	In questo modulo, per fornire ai volontari gli elementi di conoscenza del contesto in cui si troveranno a prestare l'anno di servizio civile, verranno presentate la storia, le caratteristiche specifiche e le modalità organizzative ed operative dell'Ente accreditato.	1		7
11	Il lavoro per progetti	Questo modulo, collegato al precedente, illustrerà il metodo della progettazione nelle sue articolazioni compresa la fase della valutazione di esito, di efficacia ed efficienza del progetto e la valutazione della crescita umana dei volontari in servizio civile.	2		
7	Servizio Civile nazionale, associazionismo e volontariato	In questo modulo verranno evidenziate le affinità e le differenze tra le varie figure che operano sul territorio. Sarà chiarito il significato di "servizio" e di "civile".	2	2	
8	La normativa vigente e la Carta di impegno etico	Verranno illustrate le norme previste dal legislatore, nonché quelle di applicazione che regolano il sistema del servizio civile nazionale.	2		7

9	Diritti e doveri del volontario	In tale modulo, strettamente collegato al precedente, occorrerà mettere in evidenza il ruolo e la funzione del volontario e illustrare la circolare sulla gestione, concernente la disciplina dei rapporti tra enti e volontari del servizio civile nazionale.	2	3	
		TOTALE ORE	**26**	**16**	**42**

34) Durata:

La durata complessiva della formazione generale è di 42 ORE con un piano formativo di 6 gg. Essa è parte integrante dei progetti e conteggiata a tutti gli effetti ai fini del monte ore.

Formazione specifica (relativa al singolo progetto) dei volontari

35) Sede di realizzazione:

L'attività formativa specifica dei volontari si svolgerà presso:

- Centro per l'impiego e la formazione di Pesaro, Via Fermo 33 – 61100 Pesaro, Aula informatica per tutti gli aspetti formativi che richiederanno un approccio diretto da parte del volontario con i computer.
- Sala Ufficio Turismo dell'Amministrazione provinciale, Via Mazzolari n. 4 – 61100 Pesaro per le lezioni di carattere frontale e su contenuti teorici con l'ausilio di videoproiezione e di lavagna tradizionale o luminosa.
- Le attività di Project work verranno svolte da ogni volontario presso la propria sede di svolgimento del servizio civile con il supporto del docente di PW.

36) Modalità di attuazione:

La formazione specifica dei volontari **verrà effettuata da altri soggetti terzi**, e cioè, dal Centro per l'impiego e la formazione di Pesaro con formatori individuati tra i docenti specializzati nelle materie specifiche qui sotto elencati.

37) Nominativo/i e dati anagrafici del/i formatore/i:

- **Andrea Bianchini,** nato a Pesaro il 15/11/1966;
- **Michele Catozzi**, nato a Venezia-Mestre il 09/06/1960;

38) Competenze specifiche del/i formatore/i:

In coerenza con i contenuti della formazione specifica, si indicano di seguito le competenze dei singoli formatori, qui sinteticamente esposte in quanto maggiormente dettagliate nei curricula allegati.

Docente del modulo ***La biblioteca al servizio dell'utente:***

Dott. Andrea Bianchini, laureato in Lettere e Filosofia presso l'Università di Bologna, Responsabile del coordinamento del Sistema Bibliotecario Unificato di Pesaro e Urbino.

Tra le principali ultime attività in ambito formativo:

- dal luglio al dicembre 2009 docente nelle materie di carattere biblioteconomico nell'ambito della formazione specifica del progetto "Biblioteche: rete di sapere" per il Servizio Civile Volontario Nazionale relativo all'area patrimonio artistico e culturale - cura e conservazione delle biblioteche, realizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino;
- dal dicembre 2007 al dicembre 2008 docente nelle materie di carattere biblioteconomico nell'ambito della formazione specifica del progetto "Bibliotecherò" per il Servizio Civile Volontario Nazionale relativo all'area patrimonio artistico e culturale - cura e conservazione delle biblioteche, realizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino;
- dal dicembre 2007 al dicembre 2008 coordinatore didattico delle attività di formazione per i progetti relativi all'area patrimonio artistico e culturale: cura e conservazione delle biblioteche e valorizzazione sistema museale pubblico e privato;
- dal dicembre 2006 al dicembre 2007, docente nelle materie di carattere biblioteconomico nell'ambito della formazione specifica del progetto per il Servizio Civile Volontario Nazionale dal titolo "Bibliorete" realizzato dalla Provincia di Pesaro e Urbino;

- settembre 2006, progettista in itinere del corso approvato di formazione professionale per bibliotecari FSE asse C4 organizzato dal Centro per l'Impiego, l'Orientamento e la Formazione della Provincia di Pesaro e Urbino, dal titolo *Servizi per bambini e ragazzi: dalle collezioni al web*.
- 9 giugno 2005, docente al Corso di formazione dei Centri di documentazione handicap, ambito 6 di Fano lezione su "Il sistema informativo bibliotecario Sebina per l'archiviazione di documenti – imparare l'utilizzo del sistema Sebina";
- aprile 2004 organizzatore del corso di aggiornamento per bibliotecari "Elementi teorici e pratici della catalogazione in biblioteca", promosso dalla Provincia di Pesaro e Urbino e docente alla lezione del 27 aprile dal titolo "Introduzione alla catalogazione e ai cataloghi: tipologia e funzioni dei cataloghi; la scheda e la sua struttura; catalogo cartaceo e catalogo automatizzato; cataloghi on-line";
- 26 maggio 2003 – 30 settembre 2003 tutor per n. 2 tirocinanti in Biblioteconomia del Corso di Laurea in Conservazione dei Beni Culturali dell'Università degli Studi di Urbino, tirocinio svoltosi presso il centro Provinciale Beni Culturali della Provincia di Pesaro e Urbino;

Docente del modulo ***Le strategie web. Internet al servizio della biblioteca***

Dott. Michele Catozzi, laureato in Ingegneria elettronica, Webmaster del sito dell'Amm.ne Prov.le (www.provincia.ps.it), è Responsabilie operativo del Progetto SICI, della Rete Telematica Provinciale, dei Servizi Internet, della Mediateca Provinciale.

Tra le principali ultime attività in ambito formativo:

- Ottobre-Dicembre 2004: "Web Avanzato", 30 ore di docenza nell'ambito del corso di formazione professionale "Web avanzato" rivolte ai dipendenti della Amm.ne Provinciale di Pesaro e Urbino.
- Novembre-Dicembre 2004: "La comunicazione pubblica e le moderne tecnologie", 30 ore di docenza nel corso per Responsabili e operatori URP, Pesaro.
- Marzo-Maggio 2005: "La comunicazione pubblica e le moderne tecnologie: gestione delle pagine web e tecniche di comunicazione telematica", 48 ore di docenza nel corso per Operatori web della P.A., addetti URP e tecnici informatici, Pesaro.
- Giugno-Settembre 2005: "Web Avanzato", docenza nell'ambito del corso di formazione professionale in modalità a distanza mista, rivolto a tecnici ed operatori web della P.A., con utilizzo del Sistema Provinciale di Gestione Portali DocWeb/Typo3;
- Luglio-Novembre 2006 "Configurazione e installazione pacchetti" 90 ore di docenza nell'ambito del corso "Operatore PC" a Fossombrone;
- Aprile-Maggio 2007 docenza per formazione specifica servizio civile progetto biblioteche "Gestione di siti web"
- Aprile-Maggio 2008 docenza per formazione specifica servizio civile progetto biblioteche "Gestione di siti web"
- Maggio-luglio 2009 docenza per formazione specifica servizio civile progetto biblioteche "Gestione di siti web"

39) Tecniche e metodologie di realizzazione previste:

L'attività formativa verrà realizzata attraverso:

Lezioni di aula

- momenti di formazione in aula collettivi per tutti i volontari; ogni intervento avrà una durata non superiore alle 5 ore, le lezioni saranno sia di carattere teorico che pratico; le prime avverranno in aule tradizionali attrezzate con videoproiezione digitale, le seconde in aula informatica;

Project-work

- L'attività di project-work prevede esercitazioni strutturate e simulazioni in specifici ambienti di prova in tutto similari a quelli reali. Il project-work sarà personalizzato per ogni allievo che vedrà organizzato il proprio percorso formativo pratico, in funzione della reale situazione della struttura nella quale opera e del territorio nel quale essa è inserita. L'attività specifica di ogni allievo sarà seguita dal docente e dai codocenti di project-work e comporterà la predisposizione di un lavoro di sintesi finale nonché la compilazione di un modulo specifico per la documentazione dettagliata delle attività pratiche svolte e delle ore impiegate in tali operazioni controfirmato dall'OLP e dal docente di PW che ricevuta la relazione verificherà il lavoro svolto dall'allievo segnalando al volontario eventuali correzioni, errori di procedura ecc., operando quindi una finale verifica delle pratiche apprese.

Il corso avrà un referente coordinatore che si occuperà dell'organizzazione e gestione della didattica mantenendo il collegamento con tutti i docenti coinvolti.
Nell'ambito del percorso formativo verranno utilizzati materiali cartacei, supporti didattici audiovisivi e multimediali, strumenti informatici, di cui le aule di teoria sono dotate quali:

- Lavagna luminosa
- Videoproiettore e Pc
- Postazioni personali con connessione a internet e ai software Sebina SOL, Typo3 e Media Library On Line
- Aula per videoconferenza
- Impianto audio registrazione

40) Contenuti della formazione

n. modulo	Denominazione	Descrizione contenuti specifici	Docenti e tutor	teoria	pratica	Ore tot. modulo
1	**La biblioteca al servizio dell'utente**					48
1.01	*La biblioteca nella società dell'informazione e le logiche di rete*	- Inquadramento della biblioteca nell'ambito del Sistema dei beni culturali	Andrea Bianchini	8		8
		- Introduzione alle reti di biblioteche e le strategie di sistema: il software Sebina SOL				
		- Come promuovere la biblioteca e organizzare un evento: progetti "Nati per leggere e "Adotta l'autore"				
Project-work	Strumenti, metodi e tecniche dell'attività di biblioteca	- esercitazioni di primo approccio a Sebina SOL	Andrea Bianchini		4	4
		- progettazione di un'attività di promozione della lettura				
1.02	*L'accesso semantico alle informazioni in biblioteca*	-Standard descrittivi e ISBD	Andrea Bianchini	5		5
		- Indicizzazione e soggettazione				
		- Classificazione e metodo Dewey				
Project-work	*Strumenti, metodi e tecniche dell'attività di biblioteca*	- esercitazione ricerche per soggetto e dewey	Andrea Bianchini		5	5
		- esercitazione di classificazione di libri per bambini in funzione dell'Opac ragazzi				
		- esercitazione di ricerca bibliografica e di strutturazione di bibliografie				
1.03	*Il software gestionale Sebina SOL*	- La struttura del catalogo	Andrea Bianchini	8		8
		- Gestione delle collocazioni				
		- Le stampe degli elaborati: etichette, schede, cataloghi, bibliografie ecc.				
		- La gestione dei prestiti e lettori e i servizi on-line				
		- Le statistiche informatizzate della biblioteca e del sistema				

Project-work	*Strumenti, metodi e tecniche dell'attività di biblioteca*	- esercitazione di collocazione in Sebina SOL;	Andrea Bianchini		6	6
		- - esercitazione di stampa etichette				
		- esercitazioni di prestito e di operazioni sulla anagrafica utenti della rete				
		- compilazione della modulistica statistica bibliotecaria estraendo i dati dalla modalità statistiche di Sebina e utilizzando altri strumenti propri della biblioteca				
1.04	*Gli opac, la ricerca on-line e i servizi*	- Opac locali, nazionali, internazionali (introduzione alla ricerca e servizi)	Andrea Bianchini	8		8
		- Digital Library on line e risorse elettroniche: Greenstone e Media Library On Line				
		- Ricerche on-line con motori di ricerca				
		- L'Opac ragazzi				
Project-work	*Strumenti, metodi e tecniche dell'attività di biblioteca*	- esercitazione sui servizi utenti attivi da Opac SOL	Andrea Bianchini		4	4
		- Costruzione di un percorso bibliografico, uno filmografico, uno web a partire dalle richieste e esigenze della biblioteca in cui si svolge il servizio				
		- esercitazioni di collegamento tra Opac e sito della biblioteca				
2	**Le strategie web. Internet al servizio della biblioteca**					24
2.01	*Comunicare su Internet: linguaggi, gestione siti e CMS, usabilità e accessibilità*	- Cosa è Internet e il web	Michele Catozzi	5		5
		- Le pagine web e i loro elementi costitutivi				
		- HTML, XML e XHTML, fogli in stile CSS				
		- Il web authoring				
		- I Content Management System (CMS)				
		- Usabilità e accessibilità dei siti web				
2.02	*Il Portale delle Biblioteche, il CMS Typo3 e i suoi moduli aggiuntivi*	- Il Sistema Provinciale di Gestione Portali DocWeb/Typo3	Michele Catozzi	5		5
		- Front-End e Back-End				
		- I template, il layout e l'albero delle pagine				
		- Funzionalità del Back-End e l'editor contenuti				
		- Estensione delle funzionalità con i moduli				
		- Workflow e controllo dei contenuti				

2.03	*Uso di Typo 3 in un contesto concreto e distribuito sul territorio*	- Analisi dei moduli utilizzati nel portale (es.: News, Newsletter, Link, Index, ecc.)	Michele Catozzi	5		5
		- Il modello a redazione diffusa				
2.04	*Il sito e il portale delle biblioteche*	- aggiornamento di pagine relative alla biblioteca e ai suoi servizi	Michele Catozzi	5		5
		- i collegamenti con gli altri siti				
		- inserimento di documenti digitali: immagini, pdf, ecc.				
	Verifica	- Discussione dei lavori di project-work	Andrea Bianchini	4		4
		- Valutazione delle competenze acquisite durante il corso di formazione				
Totale ore corso				**53**	**19**	**72**

41) Durata:

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore, con un piano formativo: 53 ore di lezioni frontali, 19 di pratica in project-work.

Altri elementi della formazione

42) Modalità di monitoraggio del piano di formazione (generale e specifica) predisposto:

Si rinvia al Sistema di Monitoraggio verificato dall'UNSC in sede di accreditamento (Mod. FORM) in cui sono specificate le modalità di monitoraggio e verifica.

Pesaro, 24 marzo 2011

Il Responsabile del Servizio Civile Nazionale
Andrea Pacchiarotti